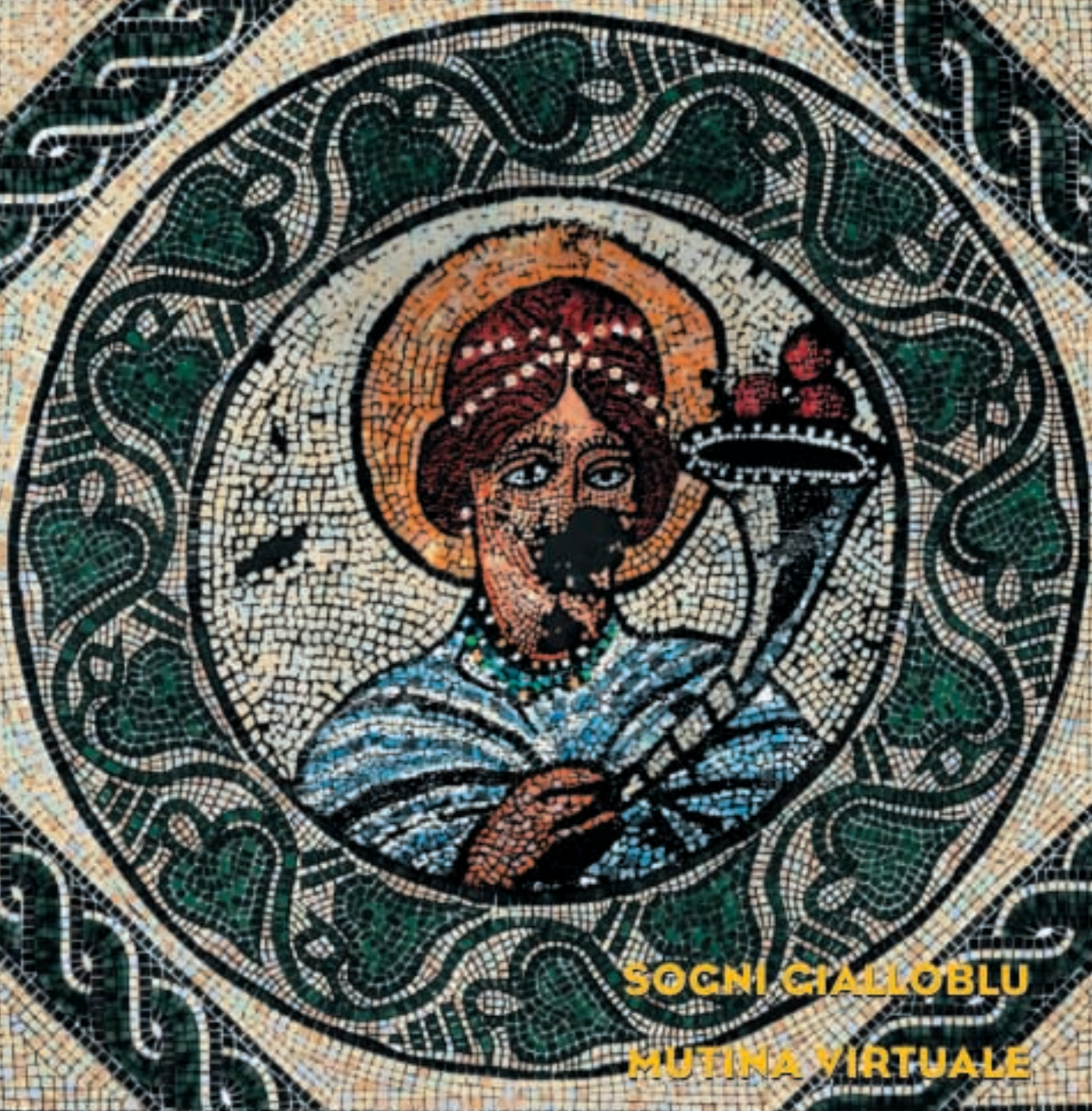


# MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE



**SOGNI GIALLOBLU**

**MUTINA VIRTUALE**

**ENERGIA D'ACQUA**

**NELLA MEMORIA E NELL'INCANTO**

**CARTELLONE**

*aprile '01*

MINISTERO DEL TURISMO - DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO - DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO - DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

# MODENA LIBRI



**TEATRO E  
SPETTACOLO  
NELLA MIRANDOLA  
DEI PICO (1468-1711)**  
Marina Longo -  
Nicola Michelassi  
Leo S. Olshki  
Editore - 2001

Questo volume è la dimostrazione che quando le istituzioni locali, in questo caso il Centro internazionale di cultura "Giovanni Pico", investono in ricerca e cultura i risultati non si fanno attendere. Con una borsa di studio si è reso possibile una ricerca su un aspetto molto importante di storia locale che permette di conoscere le aspirazioni e le tendenze culturali di una piccola, ma importante corte come quella dei Pico.

Per la prima volta, grazie a documenti inediti, ricercati nella Biblioteca Comunale di Mirandola, negli Archivi Storici di Modena e Mantova, presso la Biblioteca Estense di Modena, i ricercatori Marina Longo e Nicola Michelassi studiano i luoghi e le forme del teatro a Mirandola sotto i Pico.

Come nelle principali corti italiane, il castello dei Pico ospita attori, comici dell'arte, balletti e commedie in musica. E soprattutto nel Seicento che Mirandola riceve contributi musicali e teatrali provenienti da Mantova, Firenze e Modena. Le vicende teatrali di Mirandola si rivelano preziose per cogliere attraverso i secoli le tinte dominanti della civiltà dello spettacolo tra Umanesimo, Rinascimento e Barocco.



**IL REGISTRO  
DI GUARDAROBA  
DELL'INFANTE  
ISABELLA SAVOIA  
D'ESTE (1617-163)**  
Giovanni Battista  
Spaccini a cura di  
Grazia Biondi  
Quaderni  
dell'Archivio Storico  
Archivio Storico -  
Comune di Modena

Il libro dell'Archivio Storico, curato da Grazia Biondi, è la trascrizione - in 245 pagine - delle entrate e delle uscite di gioielli, capi di vestiario, suppellettili, quadri, statue, armi, arazzi, libri e reliquie dal guardaroba della moglie del principe ereditario Alfonso. È un'occasione per curiosare nella vita quotidiana della Corte Estense di Modena e per riscoprire la figura di una donna ricordata per sua devozione e per il suo valore politico, ma anche per la passione del gioco, dove perdeva somme considerevoli, e della caccia. Orfana di madre a soli sei anni, Isabella venne educata da una nobile donna in un clima severo e dalla rigida etichetta. Impara con facilità francese, spagnolo e latino, viene istruita nelle scienze e nelle arti e a diciassette anni viene data in sposa ad Alfonso, figlio primogenito del duca di Modena Cesare d'Este, nonostante il disappunto del Papa, della Spagna e del Granduca di Toscana. Nei diciotto anni di matrimonio Isabella partorisce quattordici figli, ma solo nove sopravviveranno; lei stessa morirà pochi giorni dopo l'ultimo parto, all'età di 34 anni.



**LE CORTI ESTENSI E  
LA DEVOLUZIONE DI  
FERRARA DEL 1598**  
Guido Guerzoni  
Quaderni  
dell'Archivio Storico  
Archivio Storico -  
Comune di Modena

Il libro di Guido Guerzoni è la prima, completa "foto di gruppo" dei cortigiani dei duchi negli anni cruciali del passaggio della capitale da Ferrara a Modena, avvenuto nel 1598. L'autore ha tentato un esperimento di grande interesse: delineare un vero e proprio indirizzario informatizzato di epoca ducale, inserendo a computer quanti più dati possibili sulle persone che gravitavano abbastanza stabilmente attorno alla Corte Estense. Ci sono nomi e cognomi, soprannomi, luoghi di nascita, date di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro, trasferimenti vari, cambi di mansioni, licenziamenti, vita lavorativa nel corso della carriera, salari, compensi. Il risultato è la "carta di identità" o il "libretto di lavoro" virtuale e prenapoleonico di un cortigiano. Paggi, cavalieri, ufficiali, funzionari più o meno elevati in grado, consiglieri comunali, fornitori commerciali, affittuari riprendono così i propri movimenti abituali interrotti da secoli nel quadro di una "biografia collettiva" della Corte scrutata dietro le porte degli uffici di palazzo dallo sguardo di un occhio che cerca la visione d'insieme.



**MODENA CAMBIA  
una Guida per  
conoscere  
Overseas  
Organizzazione  
Comune di Modena  
e Consulta Comunale  
dei Cittadini Stranieri  
Extra-UE ed Apolidi**

Una trentina tra associazioni, gruppi musicali e circoli, oltre venti ristoranti e rosticcerie, una quindicina di negozi, nove comunità religiose. Nell'arco degli ultimi quindici anni, i quasi 7 mila stranieri residenti a Modena e provenienti da 104 diversi paesi del mondo hanno costruito una vasta rete di servizi e luoghi di incontro.

Per scoprire i tanti volti della città multietnica il Comune e la Consulta dei cittadini stranieri propongono ora una guida di ottanta pagine dal titolo "Modena cambia", realizzata da Overseas e illustrata con i disegni di Antonella Battilani. La pubblicazione riporta l'elenco delle associazioni, dei gruppi musicali, dei circoli culturali, dei negozi, dei servizi, dei ristoranti, delle rosticcerie, delle comunità religiose, delle librerie, delle biblioteche e dei corsi di lingua. Ma propone anche favole, ricette e testimonianze di Ahmed Bekkar, marocchino, Huguette Ble'zès, nata nella Piccole Antille, Ukunuga Olumide Suraju, nigeriano, e Massamba Mkanga, congolese, scomparso da poco. La pubblicazione è una guida utile sia per lo straniero appena arrivato in città che per i cittadini modenesi che vorrebbero avvicinarsi alle altre culture dal punto di vista culturale, gastronomico, religioso.

## MODENA BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

**ANNO VI N.28  
APRILE 2001**

Sede:  
Palazzo della Provincia  
Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena  
tel. 059/209211 - 209213  
telefax 059/209214  
e-mail: dorodi.es@provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale  
di Modena  
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero

è di 12.000 copie

Questo numero è stato chiuso

il 2.4.2001

*Direttore responsabile:*  
Cesare Dorci

*Comitato di redazione:*  
Luigi Benedetti, Marina Berni,  
Paola Bonfreschi, Gianni Boselli,  
Cesare Dorci, Rossana Dotti,  
Ubaldo Fruolini, Lauretta Longagnani,  
Livia Messori, Graziella Martinielli  
Braglia, Eriuccio Nora, Roberto Ori,  
Piergiorgio Passini, Roberto Righetti,  
Maurizio Tanagerini

*Hanno collaborato a questo numero:*  
Paolo Reggiani, Elena Iori, Luana Plessi

*Impaginazione grafica:*  
Tracce/Coptip  
*Coordinamento grafico:*  
Rossana Dotti  
*Segreteria di redazione:*  
Marina Berni

*Servizi fotografici:*  
Archivio Amministrazione Provinciale,  
Cesare Dorci, Elena Iori, Galleria Civica  
di Modena, Museo Civico Archeologico di  
Modena, Soprintendenza per i Beni  
Artistici e Storici di Modena e Reggio,  
Archivio Erga-Erel, Minor White,  
Fondazione Cassa di Risparmio di  
Modena, Foto Alessandro Picchi

*Impianti e Stampa:*  
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata  
ecologica sbiancata senza cloro.**

Mosaico del V secolo d.C. rinvenuto nel  
1934 dietro l'abside di Santa Maria delle  
Assi.

Ricostruzione a colori da foto in b/n sulla  
base della descrizione dell'epoca. Il mosaico  
del pavimento fu ristabilito dopo gli scavi  
CD con Modina



## EDITORIALE

### NAVIGAR PER SITI

**D**iversi lettori ci hanno scritto apprezzando i contenuti della rivista ed in particolare le notizie del cartellone, ci chiedono maggiori informazioni e fornite con un certo margine di anticipo, per essere utili infatti devono essere pubblicate per dar modo agli interessati di potersi organizzare.

Per quanto è possibile cercheremo di migliorare il nostro lavoro, nel contempo desideriamo segnalare un'altra possibilità. Proprio per supplire a inamovibili ritardi le notizie contenute nel cartellone sono segnalate con anticipo nel sito della Provincia di Modena.

Ed è questo il suggerimento che ci sentiamo di dare a chi può e sa usare Internet: programmate il vostro fine settimana e le vostre serate a teatro navigando nella rete.

Il punto di partenza può essere il sito della Provincia: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it). Dopo avere esplorato le news che attirano la nostra attenzione, spostatevi su Turismo e Cultura o su Eventi.

Qui potrete trovare in ordine per località o tipologia di manifestazione tutti gli eventi del Cartellone di Modena è.

Se non vi bastano le righe di segnalazione non perdetevi d'animo, la navigazione può continuare. Tornate nella home e qui cercate sotto Area enti locali, troverete tutti i link dei Comuni dotati di siti.

Spesso i diversi siti si rimandano l'un con l'altro, in ogni caso con un po' di pazienza e di curiosità si possono fare scoperte interessanti.

È d'obbligo entrare in Monet, la rete civica di Modena. È quella certamente più fornita di informazioni e più aggiornate, è poi dotata di decine e decine di collegamenti con altri siti di istituzioni culturali e sportive locali, pubbliche e private. Quello che cercate troverete.

Anche CarpiDiem, la rete civica di Carpi, è molto ricco e aggiornato, si segnala per la semplicità di consultazione.

Interessanti anche i siti di Vignola, Sassuolo, Mirandola. Si avverte che sono siti recenti e che via via cercano di trovare una propria caratterizzazione. Più aggiornati i siti di Vignola e Mirandola, una città che vuole legare la propria immagine alla figura di Pico.

A proposito di immagine, Maranello da il meglio di sé, grazie alla favolosa Rossa. Senza dubbi è uno dei siti meglio caratterizzati.

Tante notizie anche sui siti che mettono in rete i paesi dell'Appennino, unico problema le informazioni sugli eventi non sono aggiornati, meglio cercarle sul sito della Provincia di Modena.

Ultima segnalazione sul sito che a noi è parso più simpatico: quello del Comune di Finale Emilia.

Si tratta di un sito costruito in modo molto semplice, senza effetti speciali, ma con una buona fantasia nei link e nelle segnalazioni. A partire a Finale, si può navigare per la rotta della luna alla scoperta dell'almanacco, nel simpatico [www.lunario.com](http://www.lunario.com) o trovarsi nel mezzo delle favolose sagre delle lumache e dei meloni. Se vedete strani segni, non stupitevi, il sito è davvero multietnico e multiculturale, alcune informazioni non sono soli in italiano e inglese, ma anche in arabo e cinese.

Se poi avete perso un numero di Modena è, tornando al sito della Provincia, potete scaricarlo o stamparlo direttamente dal nostro archivio informatico.

Navigar per siti non è male, non fatevi però prendere la mano, è molto meglio usare il tempo e la curiosità per andare di persona nei tanti splendidi angoli del nostro territorio.

**2**  
LIBRI

**3**  
EDITORIALE  
Navigar per siti



**4**  
SPORT  
Sogni gialloblu

**6**  
RESTAURI  
La gloria della stirpe d'Este.

**7**  
ARCHEOLOGIA  
Mutina virtuale



**8**  
ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE  
Energia d'acqua

**10**  
ITINERARI AMBIENTALI  
Terra di tigelle  
Idee in cammino



**12**  
PRODOTTI TIPICI  
Mondo balsamico

**13**  
CARTELLONE

Fiere e Sagre  
Concerti  
Prosa  
Mostre  
Sport

**21**  
MOSTRE  
Il Signore e la sua città

**22**  
ARTE  
Biennale Roncaglia

**23**  
FOTOGRAFIA  
Minor White



**24**  
MOSTRE  
Nella memoria e nell'incanto

**26**  
EDUCAZIONE ALIMENTARE  
Due giorni nei campi

**27**  
TURISMO  
Bed and breakfast

**28**  
TURISMO  
Camminando scopri la storia

**29**  
CULTURA

**30**  
TURISMO

**31**  
AMBIENTE

PAOLO  
REGGIANINI

**P**oker d'assi.  
Per Edison  
Volley Modena,  
Modena Calcio,  
Casa Modena  
e Ferrari  
potrebbe essere  
l'anno dei  
primati



## SOGNO MODENESE

**I** vecchi tifosi, quelli ancora aggrappati ai ricordi, alla serie A degli anni sessanta, hanno già emesso la prima sentenza. Se tutto andrà come deve andare, questo Modena, questa squadra che dall'inizio della stagione domina la C1, potrà passare alla storia come la formazione canarina più forte degli ultimi 30 anni. Definizione audace ma che sottolinea la grande voglia di calcio sempre più crescente da queste parti.

Da anni Modena è la pecora nera della nostra regione. Abbiamo visto tramontare e poi risorgere il

Bologna che proprio in C trovò il trampolino di lancio fino ad arrivare all'Europa. Abbiamo assistito, con invidia, alla grande ascesa calcistica di una città come Parma che tanto ha in comune con Modena. Ma abbiamo anche dovuto "sopportare" e pure applaudire una Reggiana in serie A. Tutto questo ha gradatamente contribuito ad ampliare la forbice del disagio di una tifoseria che in questo decennio si è allontanata in modo deciso senza più concedere nuovi crediti ai colori giallo-blu. Qualcuno si è dato alla pallavolo, altri al calcio d'élite (tantissimi i modenesi che frequentano abitualmente stadi di serie A) sperando un giorno di tornare.

Bene, forse quel giorno è arrivato. D'accordo, parliamo sempre di serie C, di una promozione che, al momento di scrivere queste poche righe, non è ancora arrivata. Ma quando il calcio diverte e appassiona, la categoria per un attimo è facile dimenticarla.

Il Modena di De Biasi, capolista dalla prima giornata ad oggi, ha avuto soprattutto il grande merito di catturare domenica dopo domenica l'interesse della gente. "Quando arrivai da queste parti - ha ammesso lo stesso allenatore che anni fa allenò con buoni risul-

tati il Carpi - ho sempre coltivato il sogno di poter un giorno vedere lo stadio Braglia tutto pieno.

Quella speranza oggi si è trasformata in realtà, la partita con il Como del 26 marzo è stata anche una grande festa, ma soprattutto ci ha fatto comprendere la grande responsabilità nei confronti di questa città".

E ha ragione perché Modena in questi mesi ha ritrovato il piacere di andare allo stadio, ma soprattutto quella gioia che si traduce in sofferenza per la propria squadra del cuore.

Nessuno, sinceramente, avrebbe immaginato un campionato del genere. Giusto un anno fa, proprio di questi tempi, il compianto Gigi Montagnani, dopo due annate con alterne fortune e tanti investimenti non sempre azzeccati, aveva tentato forse l'ultima carta per cercare di regalare alla propria città una squadra da seguire e da amare. Fuori tutti e si riparte da zero, così aveva ordinato il presidente ai confermati Gianni De Biasi, l'allenatore, e Doriano Tosi, il direttore sportivo. Strategia legittima, forse necessaria per risanare l'ambiente intossicato da troppe delusioni, ma non sempre in grado di garantire successi.

Quasi per magia quel gruppo tutto nuovo si è integrato invece alla perfezione. Sicuramente l'improvvisa scomparsa del patron Montagnani, avvenuta proprio nei primi giorni del ritiro estivo di Pieve di Cadore, oltre ad aver lasciato un grande vuoto, ha accelerato il processo di amalgama come se tutti, proprio tutti, si fossero trovati all'improvviso a dover saldare un debito morale nei confronti di chi aveva creduto in quel progetto. E nemmeno la drammatica vicenda Bertolotti ha rotto il giocattolo.

Arzi, anche questa vicenda dai risvolti extracalcistici, ha dato forza consentendo al Modena, in un altro momento difficile, di spiccare il volo.

La serie B sembra ormai cosa fatta. Tutta la città sta spingendo i canarini verso quel traguardo che manca da sette anni, undici stagioni dopo l'ultima promozione in B targata Renzo Ulivieri. Insomma, dopo un 2000 in cui la Ferrari ha interrotto un digiuno che durava dai tempi di Schekter, e la pallavolo femminile, considerata a lungo il parente povero del ricco volley maschile, ha riportato a Modena lo scudetto dopo 27 anni, il calcio non poteva continuare la sua sopravvivenza nell'anonimato.

Il presidente  
Gianpaolo Manfredi  
con l'allenatore  
Giovanni De Biasi,  
due protagonisti del  
grande campionato  
del Modena FC.





## SCHIACCIATA FINALE

**D**opo un duemila da incorniciare il volley femminile modenese ha nuovamente fatto centro conquistando qualche settimana fa l'unico trofeo che ancora mancava nella ricca bacheca della pallavolo geminiana. La Coppa dei Campioni nell'immaginario collettivo rappresenta forse il massimo per un club se solo pensiamo al valore che assume lo stesso trofeo a livello calcistico, con l'unica differenza che sottorete non corrono i miliardi dei diritti tv, ma solo la soddisfazione per la conquista di un traguardo di grande prestigio.

A dire il vero un po' di soldini sono arrivati, un centinaio di milioni di premio concesso dalla Cev che organizza le coppe europee, più un miliardo circa grazie all'intuito dei dirigenti che avevano assicurato in Inghilterra questa eventuale vittoria.

Anche per merito di questi successi, la pallavolo femminile si è ritagliata uno spazio importante nella nostra provincia. Uno sponsor solido come l'Edison ha consentito di porre le basi, mettendo poi nelle condizioni il bravo presidente Francesco Pini, il manager-imprenditore arrivato da Firenze qualche anno fa per salvare la pallavolo femminile gialloblù, di allestire nuovamente una squadra da primato. L'arrivo della fuoriclasse croata Barbara Jelic ha completato un gruppo già vincente. Prossimo appuntamento i playoff scudetto tra aprile e maggio. E se queste sono le premesse...

Ma non c'è solo la pallavolo femminile. Anche i maschi, naturalmente, saranno protagonisti in questa fase conclusiva della stagione. Casa Modena dopo una stagione travagliata per i tanti, troppi, infortuni, cerca la terza finale scudetto consecutiva con la speranza, naturalmente, di centrare finalmente quel titolo che manca dalla stagione 96-97.

Dopo aver fallito sia la Coppa Italia che la Coppa Cev, Casa Modena punta tutte le sue carte su queste ultime settimane di campionato. Le premesse sono incoraggianti: i tifosi hanno ritrovato l'entusiasmo, la squadra, il gioco e ma soprattutto quegli equilibri che hanno permesso di superare i quarti dei playoff. E tutti insieme, pubblico e giocatori, potrebbero andare incontro ad insperate soddisfazioni.

E tornando al discorso dei digiuni interrotti (vedi Ferrari e volley femminile), dopo il calcio che insegue la promozione in B undici anni dopo, anche la Daytona, che tanto bene aveva abituato i tifosi fino a qualche tempo, mai come adesso sente la necessità di interrompere la "dieta". Da tre anni Casa Modena non vince una finale, un'eternità per chi nella sua storia ha vinto tutto.



## FERRARI IN POLE POSITION

La strada è lunga, ma il sogno dei tifosi della Ferrari è destinato a proseguire anche in questo 2001. Dopo il doppio trionfo della passata stagione, i primi verdetti dell'attuale campionato hanno confermato quelle previsioni all'insegna dell'ottimismo che avevano tenuto alto il morale durante tutto l'inverno dei tanti appassionati del cavallino.

Come andrà a finire dopo il gran premio del Giappone del 14 ottobre che segnerà l'ultima tappa del mondiale, nessuno oggi può prevederlo. L'unica cosa certa è che la Ferrari sarà ancora protagonista, con il suo fenomeno Schumacher ma anche con Barrichello, molto atteso in questa sua seconda stagione a Maranello.

L'affidabilità della vettura ormai è una certezza, la squadra è formidabile, insomma non manca proprio niente. Come gli avversari. Certo la McLaren sarà sempre lì a dare filo da torcere forse più con Coulthard che con Hakkinen, ma questo 2001 potrebbe essere anche l'anno dei nomi nuovi, come Montoya, il giovane colombiano della Williams, senza dimenticare i nostri Trulli e Fisichella, il collaudato ma pur sempre giovane Ralf Schumacher o gli allievi della Sauber, la monoposto con motore Ferrari, il tedesco Heidfeld e il finlandese Raikkonen. Se un giorno la lotta per il mondiale non sarà più solo una faccenda privata tra due piloti, tutta la F1 potrà trarre grandi benefici. E per noi "sfegatati" tifosi del cavallino sarà ancora più gustoso battere una concorrenza più agguerrita.



GRIZIELLA  
MARTINELLI  
FRAGLIA

**C**ompletato il restauro della volta del Salone d'Onore nel Palazzo Ducale di Modena, una delle maggiori testimonianze del barocco estense



# LA GLORIA DELLA STIRPE D'ESTE

**I**l Salone d'Onore, uno degli ambienti più belli e imponenti del Palazzo Ducale di Modena, dopo i lavori di consolidamento strutturale e di restauro agli affreschi promossi nell'ambito delle Celebrazioni del IV Centenario di Modena Capitale riapre alle attività istituzionali e culturali dell'Accademia Militare e alle visite del pubblico.

Torna a risplendere uno degli episodi più alti del barocco estense: la volta affrescata opera di Marc'Antonio Franceschini. Il suo restauro è stato realizzato dalla ditta L'Arca di Modena, sotto la direzione dell'architetto Fabio Massimo Pozzi, con l'alta sorveglianza delle Soprintendenze per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio e per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia, tramite una convenzione fra l'Accademia Militare, la 6ª Direzione Genio Militare di Bologna e le due Soprintendenze, con il contributo dell'Unione Industriali Modena.

L'intervento sulla superficie pittorica è stato preceduto dal consolidamento

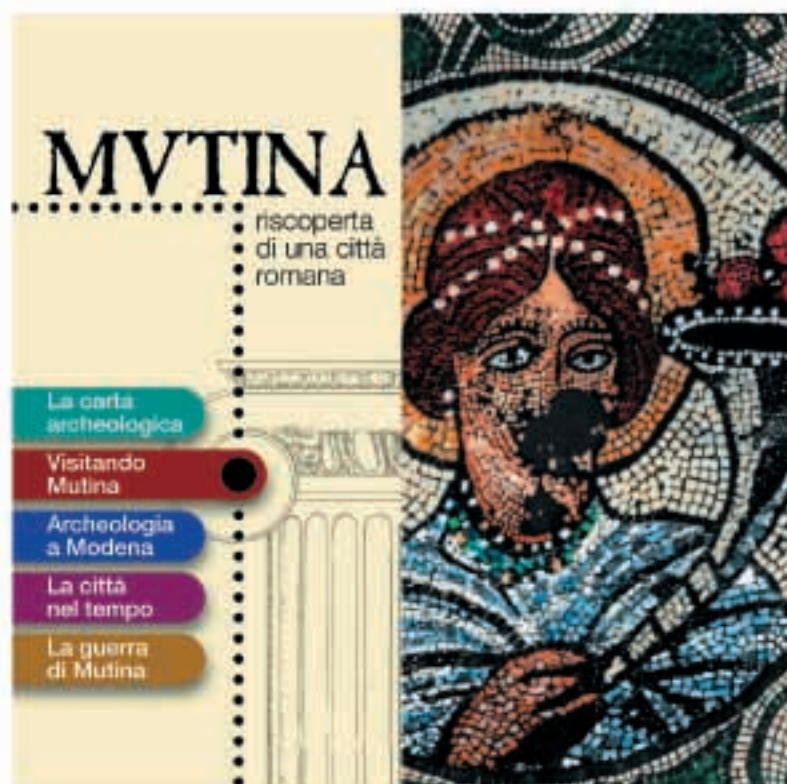
strutturale della soffittatura, eseguito dall'Impresa Maffei di Mirandola per conto della 6ª Direzione Genio Militare di Bologna.

Trionfo della "grande decorazione" barocca, l'affresco nell'enorme volta - di complessivi 438 metri quadri - raffigura la Gloria della stirpe d'Este, e fu compiuto nel 1696, nel breve arco di quattro mesi, da Marc'Antonio Franceschini, esponente tra i più affermati della celebre scuola bolognese, con la collaborazione di Luigi Quasini per gli ornati e dello svizzero Enrico Hafner per le illusionistiche architetture prospettiche.

L'augusto committente fu il duca Rinaldo d'Este, figlio del grande Francesco I, che da poco aveva abbandonato la dignità cardinalizia per dar continuità alla dinastia estense, assumendo il governo dello Stato e stipulando un contratto di nozze con Carlotta Felicita di Brunswick e Lüneburg. La gloria dell'Olimpo, che il pennello del Franceschini allestisce oltre le slanciate architetture, intende appunto celebrare quel prestigioso matrimonio, che ricongiungeva, dopo oltre seicento anni, i due rami della Casa

d'Este, quello italiano e l'altro di Baviera che avevano il comune capostipite in Alberto Azzo II. Al centro della volta dipinta, una bionda dama, con lo scudo fregiato della bianca aquila estense, riceve inginocchiata una corona d'alloro, simbolo di gloria e d'eternità, dalle mani di Giove re degli dei, in un'accoglienza festosa di divinità, allegorie, amorini; figure tutte in scorcio spettacolari, a suggerire sempre più vertiginose altezze prospettiche, fluttuanti in un'atmosfera mutevole, che dalla penombra delle nubi nei primi piani si rischiarava in una luminosità solare. Misteriosa è la giovane dama incoronata, attorno a cui ruota l'Olimpo: alcuni eruditi vollero riconoscerla Bradamante, l'eroina dalla quale l'Ariosto nell'Orlando Furioso fa discendere gli Estensi; altri vi identificarono la bionda Carlotta Felicita, il cui matrimonio favorì illustri parentele e ulteriore prestigio per la Casa d'Este. Certo è che la duchessa, "nata dal più illustre sangue dell'Europa", ispirò questa splendida testimonianza d'arte, ultima impresa ducale di tanta ambizione che emblematicamente conclude il grande Seicento modenese.

**Accademia Militare  
Palazzo Ducale di Modena**  
Per visite guidate, prenotazioni  
obbligatoria  
Informazioni Turistiche Comune  
di Modena tel. 059.206660  
Modenatur tel. 059.230022



# MUTINA VIRTUALE

**U**n grande anfiteatro, lo spazio pubblico del foro dominato da statue e monumenti, e poi le terme, i templi, le ricche domus dai pavimenti a mosaico e i peristili fioriti, le botteghe e le tabernae provviste di anfore vinarie, nel reticolo delle strade lastricate, geometricamente stabilito dal cardo e dal decumano; mentre nella periferia, ai lati della via Emilia, l'arteria consolare che collega i centri della pianura sino all'Adriatico, le necropoli esibiscono edifici funerari, sarcofagi scolpiti, stele con i ritratti di ricchi e autorevoli defunti: ecco Mutina, la Modena romana nella sua stagione più splendida - "splendidissima", come la definì Cicerone -, prima

che, a partire dal VI secolo, le inondazioni la seppellissero sotto vari metri di materiali alluvionali. Mutina, colonia romana fondata nel 183 a.C., rivive in un CD rom realizzato dal Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, in collaborazione con le Soprintendenze per i Beni Archeologici dell'Emilia e per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio e con la Biblioteca Estense, grazie al contributo della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero. Una rievocazione affascinante su una solida base scientifica: nel CD rom è infatti confluita l'enorme mole di dati utilizzati per la redazione della Carta archeologica. Sono oltre mille le immagini, consistenti in fotogra-

fie di reperti, di manoscritti e articoli, rilievi, planimetrie di scavo ecc., e 170 le accurate schede dei rinvenimenti in area urbana. E la *Carta archeologica della città e dintorni* è appunto uno dei cinque menù principali, cioè i "capitoli" in cui si articola il CD rom, assieme ad *Archeologia a Modena*, con la storia delle scoperte archeologiche dal medioevo a oggi, *Visitando Mutina*, itinerario virtuale nell'abitato romano che si estendeva nella zona sud-est dell'odierno centro storico, *La città nel tempo*, dalla sua fondazione alle alluvioni che la travolsero, e infine *La guerra di Modena*, che nel 43 a.C. vide Mutina teatro dello scontro fra Ottaviano e Marc'Antonio, decisivo per le sorti di Roma. Ma soprattutto, il CD rom, sfruttando le potenzialità del mezzo informatico, offre a un tema complesso come quello di Mutina un approccio assolutamente inedito. Intanto, come strumento interattivo, si presta a una consultazione mirata, con possibilità di collegamenti tramite link, e a vari livelli di conoscenza: dall'illustrazione piacevolmente divulgativa agli approfondimenti scientifici, con glossari, apparati bibliografici e indicazioni per ulteriori indagini. Il CD rom consente inoltre la contestualizzazione delle opere: il reperto "esce" dal museo dove è conservato per ritrovare, seppur virtualmente, la sua originaria collocazione. Ad esempio, nel menù Visitando Mutina, gli elementi bronzei recuperati dallo scavo di via Università, ora esposti nel Museo Civico, ritornano "in opera" come parti di letti triclinari, nella coinvolgente ricostruzione tridimensionale della ricca domus di cui componevano l'arredo. Indubbiamente, la restituzione visiva degli scenari urbani di Mutina esercita un impatto di forte suggestione; e non manca di suscitare la curiosità di conoscere, oltre la dimensione virtuale, anche la realtà fisica di quelle antiche testimonianze: dall'ipertesto al museo.

GRAZIELLA MARTINELLI BRAGLIA.

**U**n nuovo modo per conoscere Mutina. In un CD rom del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena la città romana

**Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena**  
 CD ROM Mutina - riscoperta di una città romana  
 Il cd è in vendita presso il Museo e in alcune librerie di Modena e Provincia.  
 Il costo è di \$ 50.000.  
 Per le scuole è possibile lo sconto del 30% (fino ad un massimo di 6 copie per scuola)  
 Per informazioni tel. 059 200 100

Ricostruzione di ambienti della domus romana di via Università



CESARE DONDI

La centrale idroelettrica di Farneta ospita un museo dell'energia e dell'acqua



## ENERGIA D'ACQUA

**M**ancano le atmosfere noir, le luci grigie e agli aloni fumosi di Metropolis, ma i giganteschi macchinari che muovono il mondo del film di Fritz Lang sono lì, davanti ai nostri occhi nella vecchia centrale Enel di Farneta. Turbine che solo una forza ciclopica può muovere, trasformatori, alternatori, grandi sbarre di rame ove la corrente elettrica si scarica e viaggia. L'energia non è più una forza invisibile, quasi magica; è una forza potente, temibile, se ne avverte la presenza, il peso, passando nel tunnel sotterraneo da dove partono le linee elettriche si prova paura, il timore di essere

colpiti da scariche fulminanti. Il quadro comandi è in alto, come sulla tolda di una nave, perché gli occhi e gli orecchi dei "signori dell'energia" possano sentire il regolare movimento delle gigantesche turbine Riva, perché qui una volta l'uomo contava come e più delle macchine. Era l'elemento regolatore, doveva essere sempre pronto ad intervenire per domare le macchine con la forza delle mani e di attrezzi appositamente forgiati: saldatrici, mazze, cacciaviti di enormi dimensioni, gigantesche chiavi che solo uomini eroici come gli operai immortalati dalla cinematografia degli anni venti e trenta potevano impugnare.

Attrezzature perfettamente conservate e funzionanti, macchine con manometri di ogni tipo e dai fantastici quadranti, interruttori a leva verticali, volanti di ogni misura, un insieme di ferro e scienza da far invidia al Nautilus di Capitan Nemo, tutto ciò si trova nella centrale di Farneta a Montefiorino, incassata in uno dei punti più suggestivi della valle del Dolo.

Merita davvero una visita questa centrale che molto opportunamente l'Enel, nel suo progetto di ammodernamento delle centrali idroelettriche e al ricambio delle vecchie macchine con nuovi più efficienti gruppi elettrogeni, ha conservato quasi integralmente. Il primo impatto con la centrale è di stupore non soltanto per i macchinari degli anni '20, ma anche per la bellezza dell'edificio. Tutto è perfettamente lucido, luminoso, solare grazie ai marmi rosa di Verona del pavimento illuminati dal gigantesco lucernario formato di vetri dai diversi colori. Qui possiamo visitare un museo dell'energia e dell'acqua ove sono messi a confronto la gloriosa ed epica storia dell'industria elettrica con il presente fatto di elettronica e automazione.

Il cambiamento, il progresso tecnologico si percepisce in tutta la sua grandiosità: quello che prima richiedeva grandi spazi, la presenza di decine di uomini oggi



Per prenotazione visite  
ERGA- Gruppo ENEL  
Sig. Mirella Dordoni  
Via Tronchi 49/a  
43100 - Parma  
tel. 0521-299732





funziona in spazi ridotti, un semplice computer ne controlla il funzionamento e un quadro di comando situato a Parma, nella sede dell'Erga, il gruppo costituito dall'Enel per la divisione energie rinnovabili, a centinaia di chilometri di distanza ne regola il funzionamento e fa intervenire quando necessario le squadre di tecnici.

All'interno della centrale sorvegliano le abitazioni delle maestranze,



decine di famiglie vivevano a contatto con le grandi turbine. Oggi quei locali sono vuoti, le famiglie non ci sono più e i pochi operai e tecnici che si alternano al lavoro nella centrale vengono dai paesi vicini.

Una volta quattro gruppi elettrogeni producevano circa 60 milioni di kwatt all'anno, con quell'energia negli anni trenta si poteva soddisfare il consumo di elettricità delle famiglie di quasi l'intera provincia di Modena; oggi con un solo

gruppo si produce quasi 70 milioni di kwatt e si riesce a malapena a coprire il fabbisogno di un paese di 15.000 abitanti.

La visita al Museo dell'energia e dell'acqua, per avere una piena comprensione del suo funzionamento, deve completarsi con una puntata a monte, ai grandi irvasi di captazione e alle condotte forzate dell'acqua: alla diga di Fontanaluccioni sul Dolo o al più piccolo serbatoio di Riccovolto



sul Dragone. L'acqua è l'elemento fondamentale per il funzionamento della centrale e la grandiosità di quest'opera è poca cosa se paragonata alle poderose costruzioni realizzate per raccogliere le acque e per canalizzarle a valle, fino alla vasca di carico sopra Farneta, da dove una condotta forzata immette l'acqua in caduta nelle turbine.

Le fotografie che fanno bella mostra nel Museo documentano lo straordinario lavoro compiuto

fra il 1924 e il 1928 per realizzare il complesso idroelettrico.

Più di 1500 operai e tecnici hanno lavorato alla costruzione dell'impianto.

E il lavoro più pesante fu quello dei minatori che con il solo uso delle cariche esplosive, di picconi e badili realizzarono la galleria lunga quasi 9 km, di altezza massima di 2,65 m, e una larghezza media di 1,10 m, con una pendenza del 1,4% che dalla diga di Fontanaluccioni porta l'acqua del Dolo fino a Farneta. Per la movimentazione dei materiali di costruzione della diga e di scavo della galleria fu realizzata una ferrovia che veniva percorsa da una piccola e sbuffante locomotiva a carbone. Quel tracciato è oggi diventato una strada comunale. Le fotografie d'epoca ci restituiscono le immagini di una immane fatica, le cronache non ci danno le cifre degli incidenti sul lavoro, un tributo di dolore che opere di quel tipo spesso provocavano.

E la visita alla centrale di Farneta è anche questo, un tributo alla fatica che uomini e donne hanno profuso per costruire un futuro di sviluppo.



Operai nel corso dello scavo della galleria fra Fontanaluccioni e Farneta



Cantiere di costruzione della diga di Fontanaluccioni  
Foto Pizzanelli-  
Pianologotti 1925



ELENA IORI

**P**resso il nuovo Centro Visitatori di Samone, allestita dal Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina la Mostra permanente della Tigella



## TERRA DI TICELLE



**S**iete curiosi di conoscere le tradizioni legate alla tigella - da non confondere con la crescentina, il delizioso impasto di farina, acqua e sale che nella tigella si cuoce?

Volete lasciare un vostro ricordo sulle usanze e sulla cultura contadina legate ai cicli del grano e delle castagne dell'Appennino modenese?

Oppure volete contribuire ad arricchire la raccolta di decori riportati sulle tigelle?

Il posto giusto per voi si trova nell'antico borgo di Samone, nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, in una illustre sala di una casa-torre, chiamata Sala degli Stenmi perché abbellita da preziosi affreschi del periodo estense.

Qui troverete il nuovo Centro Visitatori inaugurato nel marzo scorso, che, per volontà del Parco, ospita la Mostra permanente della tigella, come luogo di espressione dei valori e della cultura presenti nel territorio protetto.

La tigella è il caratteristico disco di



### Mostra della Tigella Samone

Orari di apertura:  
domenica e festivi  
ore 14.30 - 18.00  
Per informazioni:  
Centro Parco dei Sassi  
di Roccamalatina  
via Pieve di Trebbio 1287 -  
41050 Roccamalatina (MO) -  
tel. 059.79.57.21  
e-mail: parcossassi@database.it  
www.regione.emilia-  
romagna.it/parchi/roccama-  
latina

## SAMONE

**A**i margini dell'area del Parco dei Sassi, sulla provinciale che dalla fondovalle Panaro, ponte di Casona risale fino a raggiungere Zocca, si incontra Samone. Posto a 623 metri di altitudine, in posizione particolarmente amena, dolcemente ventilata ed ideale per soggiorni estivi è, non a caso, uno dei luoghi più adatti per la stagionatura del famoso Prosciutto di Modena.



L'antico borgo Samone-Castello è un piccolo gioiello di architettura castellana e

rurale.

L'insediamento, di cui si hanno prime notizie in una carta nonantolana del 1048, si sviluppa alla sommità di un poggio. Presso la rocca sorgevano due chiese ridotte ad una dopo il 1690. La chiesa intitolata a San Nicolò, probabilmente cappella feudale del castello, fu più volte restaurata e la sua attuale forma risale ai primi anni del '700. Nella seconda metà del quattrocento, edificando in appoggio alle pareti esterne di due edifici trecenteschi, venne costruita la casa-torre che costituisce l'accesso al borgo e che ospita attualmente la Mostra permanente della Tigella.

A poca distanza si trova una delle emergenze geomorfologiche della zona, il Dito di Samone. Come i più grandi Sassi, il Dito di Samone è costituito da una guglia di arenaria, modellata dagli agenti atmosferici nel corso delle ere geologiche.



terracotta refrattaria, variamente decorato, prodotto per la cottura delle tipiche "crescentine" di farina di grano o di castagne.

Il percorso espositivo illustra i cicli di lavoro connessi alla produzione degli strumenti e del cibo: preparazione e stampi per la produzione delle tigelle o testi, trebbiatura del grano e delle castagne, molitura, preparazione e cottura delle crescentine.

Nella Sala sono esposti dei modellini, funzionanti, di mulini ad acqua (che caratterizzavano tutto il territorio dell'Appennino modenese), prodotti dalla passione e dall'abilità di Sergio Grandi di Guiglia.

Grazie a numerosi prestiti e donazioni, sono stati inoltre allestiti il camino (elemento caratteristico delle case contadine di un tempo) ed altre porzioni dell'esposizione, come la sezione dedicata alle castagne (con pila e stanga, un tempo indispensabili per la sbucciatura delle castagne secche).

Legata alla mostra, è l'iniziativa lanciata dal Parco sulla preparazione di un catalogo, che raccoglie i diversi decori riportati sulle tipiche formelle

(prima fra tutti l'inconfondibile "rosa a sei punte").

E se le tigelle in mostra vi mettono appetito, le gustose crescentine le potete gustare nelle tante trattorie della zona.

La Mostra e il nuovo Centro

Visitatori di Samone rappresentano la principale novità che il Parco dei Sassi offre agli appassionati della natura, una opportunità per

riscoprire un borgo ai margini dei più conosciuti e frequentati itinerari di Roccamalatina.



## IDEE IN CAMMINO

**O** parchi modenesi, dopo il grande successo dello scorso anno, si ripresentano al via della stagione turistica con un programma di oltre 100 appuntamenti di trekking e percorsi culturali e decine di proposte per soggiorni brevi e week end.

Il calendario, dal titolo "Natura W", è promosso dal Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Riserva naturale orientata delle casce di espansione del Secchia, Riserva naturale delle Salse di Nirano e dalla Riserva naturale orientata di Sassoguidano in collaborazione con il consorzio Valli del Cimone.

Le passeggiate e i percorsi di trekking di un giorno sono suddivisi in tre gruppi: "dalla pianura alla montagna" sono le escursioni più impegnative nei Parchi, "il parco in famiglia" sono passeggiate pensate per la famiglia e "parchi e mondo rurale" proposte per riscoprire tradizioni, cultura e soprattutto i buoni sapori di una volta.

Le escursioni illustrate nell'opuscolo distribuito dai Parchi e dal Consorzio Valli del Cimone (richiedere a [naturaw@vallidelcimone.it](mailto:naturaw@vallidelcimone.it)) sono previste a partire dal mese di aprile fino a tutto il mese di ottobre. Il cartellone presenta anche una serie di soggiorni

brevi, week-end, itinerari guidati di più giorni, corsi naturalistici e tour enogastronomici.

Fra le novità più interessanti "un giorno da ricercatore nel Parco del Frignano" alcune proposte per l'avvistamento e lo studio di cervi, daini, caprioli, volpi, cinghiali e il censimento del lupo che negli ultimi tempi si è nuovamente ambientato nelle nostre montagne con personale specializzato del Parco e con i Vigili Provinciali.

Per partecipare alle iniziative è indispensabile prenotarsi. È sempre consigliato informarsi prima della partenza sulle caratteristiche del percorso e su come attrezzarsi contattando gli accompagnatori. Per informazioni su date, orari e quote di partecipazione rivolgersi al Consorzio Valli del Cimone tel. 0536 325526, o consultare il sito Internet [www.vallidelcimone.it](http://www.vallidelcimone.it)



# MONDO BALSAMICO

**D**al 12 maggio *Balsamica 2001*: appuntamento con la tradizione, il gusto e la cultura dell'aceto balsamico tradizionale di Modena

Informazioni  
Balsamica  
Mito Group  
Tel. 059-236500

**I**n soli due anni si è affermato come uno degli appuntamenti più importanti per i cultori della buona tavola e per gli estimatori dei prodotti tradizionali: è Balsamica, la manifestazione modenese che celebra le virtù di uno degli elisir più apprezzati al mondo, l'aceto balsamico tradizionale di Modena.

La terza edizione della rassegna, organizzata da Comune e Provincia di Modena, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Camera di Commercio di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio, si consumerà dal 12 maggio al 3 giugno con una cospicua serie di iniziative culturali e gastronomiche.

Mai come nel caso della produzione dell'aceto balsamico tradizionale infatti, cultura e gastronomia si intrecciano con più sintonia. Nel modenese la tradizione per l'acetata è un "modus vivendi" che come un gene si tramanda di padre in figlio. Gli aceti densi e profumati invecchiati oltre cento anni, sono il prodotto di un amore e di una dedizione quasi totale.

Lo scopriranno gli appassionati che, dal 12 maggio al 3 giugno potranno visitare le acetate della provincia modenese e degustare il meraviglioso liquido ambrato (visite guidate su prenotazione

alle acetate e ai caseifici modenesi) o che potranno apprendere tutti i segreti dell'acetificazione visitando la mostra "Ai vertici del sapore" allestita presso la chiesa di S. Paolo, (via Francesco Selmi a Modena, aperta dal martedì al venerdì dalle 9-13 e dalle 15-19 e il sabato e la domenica, dalle 10 alle 19).

Balsamica si fonda su una serie di iniziative che come tessere di un mosaico si completano l'una con l'altra.

Ci sono gli itinerari di degustazione, programmati in diversi caffè e bar del centro storico di Modena mentre, sono oltre 50 i ristoranti di città e provincia che proporranno piatti "al balsamico" accanto ai consueti piatti della cucina tradizionale.

Tra le novità dell'edizione 2001 ecco "Le strade dei vini e dei sapori regionali" una giornata di degustazioni guidate ai prodotti tipici (20 maggio, dalle 11 alle 19, nelle vie del centro città), il breve corso di cucina a tema il balsamico in cucina e Ricette in gara, il concorso per la ricetta più originale.

Numerosi anche i momenti di confronto e di studio a partire dai brevi corsi tenuti dalla Consorteria dell'aceto balsamico

tradizionale di Modena dal titolo: Dal vigneto al Balsamico della tradizione. Breve excursus storico-tecnico e scientifico (Modena 15-17/5; 23-25/5; 28-30/5).

Due i convegni in programma: Produzioni agroalimentari di qualità - Prospettive e rilancio dell'Agricoltura (17 maggio, Camera di commercio di Modena, ore 9.30/12.30) e

Caratterizzazione tecnica e scientifica dell'Aceto balsamico tradizionale di Modena nel secolo XIX (19 maggio, Teatro S. Filippo Neri di Spilamberto, ore 9.30/12.30).

Anche per questa edizione all'iniziativa si lega il Premio l'Espresso, destinato al professionista della ristorazione che maggiormente si è distinto nella valorizzazione della cucina tradizionale.

Ancora una volta il momento clou di Balsamica sarà la cena di Gala, che si terrà all'interno del cortile d'onore del Palazzo Ducale la sera del 22 maggio e dove, cinque tra i più apprezzati chef a livello internazionale, proporranno la loro interpretazione dell'aceto balsamico. Tra i cuochi a cinque stelle, ritorna Iginio Massari, il prodigioso pasticcere che già lo scorso anno ha incantato il pubblico per la sua professionalità e la sua passione.



A CURA DI  
MARINA BERNI

# FIERE E SACRE

## 22 APRILE VICINOLA

Termina la 32a Festa dei Ciliegi in Dore. Alle 9 raduno di auto spider anni 50-60 e corsa Vignola-Guglia con ritorno al vecchio mercato, alle 16 devozione storica in piazza contrari.

## 25-28-29 APRILE CONCORDIA

Il 25 Concordia in fiore. Floricoltura, vivaistica e articoli per il giardinaggio lungo le vie del centro. Il 28 e 29 18ª Motoraduno nazionale.

## 28 APRILE - 1 MAGGIO FANANO

Rassegna dell'artigianato artistico e dei prodotti tipici dell'Appennino modenese nello studio del ghiaccio.

## 28-29 APRILE MODENA

Fiera Antiquaria al Parco Novi Sad.

## 28-29-30 APRILE - 1 MAGGIO MODENA

Mini Mod Convention di giochi di ruolo simulazione e tridimensionali alla Polisportiva Sacca.

## 29 APRILE CAMPOGALLIANO

"Leonardo" unico mercato in Italia dedicato agli strumenti scientifici del passato e della cultura del lavoro con speciali sezioni sul modellismo e sui radioamatori. Piazzetta Museo Bilancia. Info tel. 059/527133.

## FINALEXPO

Dal 21 aprile al 1º maggio tradizionale fiera a Finale Emilia. Il nutrito programma prevede: il 21 e 22 campionati regionali di pattinaggio corsa, 41ª Torneo di pallacanestro e inaugurazione mostra di acquerelli di Romano Faberi, il 25 mercato degli ambulanti, gara di pesca e serie C di pallavolo, 13ª manifestazione filatelica numismatica con annullo speciale, apertura stadi con la banda e le majorettes, alla sera concerto della Fisorchestra di Castelfidardo in piazza e concerto rock al Teatro Sociale. Il 26-27-28 convegno, libri, iniziative sportive e concerto dei Rikillo in piazza, il 29 concorso di pittura estemporanea, gare di agilità di cani, gare ciclistiche, colombofilia, di go kart, pallavolo, calcio, pallacanestro e concerto di Andrea Miragardi in piazza. Il 30 continua lo sport e concerto dei tre tenori Messori, Cocconi e Pederzoli. Il 1º maggio mercato degli ambulanti, gare di nuoto, pesca e go kart, spettacolo itinerante Titanic wind band, alle 17 sfilata di moda, alla sera danza e cabaret in piazza e alle 11 fuochi d'artificio.

## 1 MAGGIO CAVEZZO

Sfilata di mezzi agricoli per il centro e nel pomeriggio manifestazioni legate alla civiltà contadina.

## 5-6-12-13-29 MAGGIO GUICLIA

31a Sagra del Borlengo. Il 10 corso e prova pratica con i maestri borlengai presso il Castello. Nei giorni 6-13-20 mercatino dell'hobbistica e mostre di pittura e scultura nel Castello e nel Conventino.

## 6 MAGGIO RAVARINO

Graffitiando. Finale del concorso rivolto ai ragazzi delle scuole medie dell'area nord della provincia ed estemporanea di pittura-graffito aperta a tutti i ragazzi della provincia tra i 12 e 18 anni.

## 6 MAGGIO SAN FELICE

Festa di primavera con sfilata di carri allegorici per le vie del centro ore 15.

## 11-12-13-25-26-27 MAGGIO MODENA

Feste di primavera in centro storico. Nel primo week end intrattenimenti musicali in via Gallucci, animazioni nel borgo Sant'Eufemia, in via Medaglie d'oro e laboratorio di frutta e fiori in via Taglio. Nel secondo fine settimana festa Rosa Pomposa nella omonima piazza con mercatino di rose, concerti e mostre, in contrada Carteria decori floreali e conferenza a terra.

## 12-27 MAGGIO CARPI

Giocarpi: mostra di giochi enigmistici nella sala Cervi di Palazzo dei Pio. Uno stimolo per conoscere la storia, l'arte e il costume locale. Inoltre possibilità di laboratori e giochi.

## 12-13 MAGGIO MODENA

Libranch'io - mostra mercato dei libri prodotti dai ragazzi, insegnanti e genitori dal nido alle scuole superiori. Foro Boario 10-19.

## 12-13 MAGGIO MODENA

Entomodena. Mostra-scambio di insetti provenienti da tutto il mondo. Polisportiva Corassori-ingresso gratuito. Orari: sabato 9-19 domenica 9-13.30.

## 13 MAGGIO MODENA

Se per caso i bambini al mercato. Nel Parco Novi Sad dalle 10 alle 18 mercatino dei bambini.

## 12-13 MAGGIO NOVI

3ª Festa delle rose. Il sabato apertura mostra fotografica, di pittura, di ricami, di farfalle, di insetti da tutto il mondo e di siepi. La domenica esposizione rose recise, mercatino hobbisti, antiquari, expo di decorazioni floreali, di fiori e piante, premiazione della rosa più bella. Il 10 presso la Sala Civica serata sulle cure estetiche, fitoterapiche e culinarie utilizzando le rose.



## FIERA DI MODENA

Dal 21 aprile al 1º maggio presso il Quartiere fieristico Modena Esposizioni 63ª Fiera Campionaria. Nei tre padiglioni trovano collocazione i settori portanti quali l'arredamento, le forniture per la casa, negozi ed uffici, l'artigianato e le curiosità. Due le mostre speciali: "Armonia" che si occupa dei prodotti per la cura del corpo quindi beauty farms, palestre, terme, ecc., e "Recupero, restauro e manutenzione della casa" con tanti specialisti a disposizione per preventivi e suggerimenti. Il piazzale allestito come area verde e ricco di piante ospiterà gli autoveicoli e le proposte di arredo e attrezzature per il giardinaggio, nelle altre aree esterne sono collocate macchine e attrezzature per l'agricoltura, edilizia, campeggio, motoristica, e prefabbricati. Considerata l'attrazione che esercita lo spazio dedicato alla enogastronomia, quest'anno è stato ampliato. Come di consueto anche l'arte ha il suo spazio. Due sono le mostre: "Un artigianato che credevamo perduto" al quale partecipano gli artigiani artisti della nostra provincia con una selezione di manufatti pregiati e "Fierarte" la rassegna dei pittori e scultori modenesi. Il Paese straniero invitato è la Carelia Finlandese. Orari: feriali 17.30-23.30, sabato e festivi 9.30-23.30.

**13 MAGGIO  
SAN POSSIDONIO**

10ª mostra scambio di materiale fotografico da collezione ed usato. Info tel. 0535/39141 - 0535/38329

**13-20 MAGGIO  
CASTELVETRO**

Stapparraggio. Vetrina dei lambruschi modenesi presso l'enoteca del Castello di Lezzano. Nella bella cornice recentemente restaurata i visitatori potranno non solo degustare ma anche assaggiare prodotti locali. Durante la settimana enotecnici e sommeliers analizzeranno i vini partecipanti al palio e domenica decreteranno i vincitori

**19-20 MAGGIO  
CASTELFRANCO**

Festival Buskers 8ª rassegna dell'arte di strada. Lungo la via Emilia chiusa al traffico esibizioni il sabato dalle 16 all'1 e la Domenica dalle 16 alle 23

**19-27 MAGGIO  
MIRANDOLA**

167ª Fiera campionaria. Nelle zone centrali della città area espositiva commerciale, mercatino di artigianato artistico, iniziative culturali e divertenti eventi spettacolari

**19-20 MAGGIO  
NONANTOLA**

Raduno internazionale drahthaar al campo cani

**17-20 MAGGIO  
CARPI**

Con il Patrono Carpi in festa: il 17 commedia dialettale a teatro, il 18 conferenza al Teatro di Padre Eusebio Notte su Padre Pio suo collaboratore per 35 anni, il 19 gara di aeromodellismo e sfilata di moda in piazza, il 20 corteo storico con costumi d'epoca. Tel. 059/695969

**20 MAGGIO  
FANANO**

La Festa del Prugnolo con mercatino dei commercianti ed artigiani del luogo e stand gastronomici

**LAMBRUSCO MIO**

Al **Foro Boario** di Modena grande happening dal **4 al 9 maggio** per celebrare il Consorzio marchio storico dei lambruschi modenesi. Il 4 alle 18 apertura della mostra sulla storia del vino, della piazzetta dove si tengono incontri a tema, momenti informativi e cene di chef internazionali, della vetrina dei 35 produttori selezionati che propongono in degustazione i nuovi lambruschi doc e igt della vendemmia 2000. Il 5 mostra di vignettisti, alle 10 convegno sulle proprietà salutistiche del vino e alle 17 va in scena uno speciale talk show da gustare. Domenica orari 10-19

**20 MAGGIO  
CUCILIA**

13ª Raduno dei Sassi della Rocca. Passeggiata a cavallo con partenza da Samore alle 9.30

**23-28 MAGGIO  
CASTELNUOVO**

Fiera di maggio festa della solidarietà, musica e cultura. Concerto del Timoria il 23 e di Edoardo Bennato il 25 entrambi in piazza, l'ingresso è gratuito. Mercato ambulante il sabato mattina e dal pomeriggio fino alla domenica stand e bancarelle

**25-26-27 MAGGIO  
NONANTOLA**

Pizzafest. I pizzaioli di Napoli faranno conoscere la pizza originale e verace. Vendita di prodotti campani ed esibizioni di pizza acrobatica

**25-26-27 MAGGIO  
1-2-3 GIUGNO  
VIGNOLA**

"Vignola è tempo di ciliegie". Il 26 apertura stand nel vecchio mercato ortofrutticolo, attività ludico motorie per bambini, alle 15 visite guidate all'acetia comunale, esibizioni di pattinaggio. Il 27 dalle ore 14 6ª rassegna nazionale di ballo folkloristico e moderno, degustazioni di aceto a cura della consorceria, di parmigiano e di ciliegie, visite guidate all'acetia, alle 18 lancio di paracadutisti. Il 28 mostra regionale di bonsai e saiseki, visite guidate all'acetia ed esibizioni sportive, il 3 mercato straordinario tutto il giorno, mercatino dei bambini, antichi mestieri, esibizione dei frustatori di Vignola e della fanfara svizzera, degustazioni, taglio della crostata chilometrica alle 18

**26-27-28 MAGGIO  
CASTELVETRO**

4ª edizione Fierco in Festa a Solignano. Bicilettata, intrattenimenti e musica con le bande. Anziosioni anche il 2-3-8-9-10 giugno

**26-27 MAGGIO  
MODENA**

Mostra scambio di auto, moto, cicli d'epoca, sidecar, trattori, pezzi di ricambio e oggettistica varia. Dalle 7 alle 20 a Ponte Alto, \$10.000

**27 MAGGIO  
CARPI**

Una città da giocare. Grande festa dei bambini con giochi, spettacoli, musica, laboratori e animazione

**27 MAGGIO  
SERRAMAZZONI**

Esposizione di cani da guardia, da compagnia, di razza e bastardini al Centro Pineta dalle 10 alle 18

**1-4 GIUGNO  
BASTICLIA**

Festa della civiltà contadina

**2-3 GIUGNO  
PRIGNANO**

Fiera della gastronomia montana, golosi assaggi, spettacole attrazioni

**3 GIUGNO  
MODENA**

"Tutta mia la città" iniziativa per i bambini nelle strade e piazze del centro dalle 16 alle 20

**3 GIUGNO  
CUCILIA**

6ª Raduno dei cavalieri di Guglia e palio con giochi equestri e prove di abilità aperta a tutti dalle ore 10

**3 GIUGNO  
CONCORDIA**

Raduno di auto d'epoca e dimostrazioni di regolarità

**AQUILONI IN VOLO**

Il 26 e 27 maggio nel **Parco Ferrari** di Modena, manifestazione aquilonistica nazionale. Il Sabato alle ore 15 distribuzione di aquiloni a tutti i bambini e istruzioni per l'uso con volo generale, la Domenica alle 10 presentazione dei clubs provenienti dalle più svariate regioni, distribuzione aquiloni ai bimbi e nel pomeriggio premiazioni. Alla festa possono partecipare anche tutti coloro che vogliono far volare e conoscere il proprio aquilone. Lo spettacolo, come avviene ormai da 7 anni, è assicurato parola di Club Aquilò, tutti ancora una volta saranno con il naso all'insù ad ammirare le forme più incredibili e i colori più sgargianti. Info tel. 059/302616-243663

**ESTATE IN APPENNINO**

"Si apre il sipario" è la vetrina dell'offerta culturale turistica in Appennino che offre l'occasione di conoscere alcuni dei momenti più rappresentativi delle manifestazioni che si terranno durante l'estate nei comuni montani modenesi. L'appuntamento è a **Frassinoro il 3 giugno**. Sarà una kermesse stuzzicante lunga tutta una giornata con concerti, folklore, teatro di strada, mostre di artigianato artistico e offerta gastronomica di prodotti tipici

# CONCERTI

## 21 APRILE BOMPORTO

Inaugurazione del Teatro "Il Buon Porto" con il concerto gospel del Reverendo Lee Brown and Gospel Choir

**21-22 APRILE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**  
"Prova d'orchestra" musica di Giorgio Battistelli, Orchestra città di Ferrara e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

**22 APRILE  
CONCORDIA - SALA SPLENDOR**  
Rassegna Effetto Musica, "Eredi di Verdi: Puccini e il Verismo", cantano noti artisti lirici

**22 APRILE  
MODENA - CHIESA SAN CARLO**  
Rassegna Gioventù Musicale d'Italia - Concerto-conversazione "Quale musica per i bambini?" con Gemma Bertagnoli soprano, Antonio Ballista pianoforte. Musiche di Stravinskij, Rossini, Bernberian, Cage. Ore 16

**22 APRILE  
MEDOLLA**  
Itinerari organistici. Nella chiesa di Camurara ore 21 Matteo Cavicchini organo, Marco Mori violino, Anna Sokolowska soprano

**23 APRILE  
FINALE - TEATRO SOCIALE**  
"The Rocky Horror Show"

**24 APRILE  
MODENA - TEATRO STORCHI**  
Vincio Caposella in concerto

**24 APRILE  
CASTELFRANCO - TEATRO DADA**  
Rassegna On Air nuove frequenze. Montefiori Cocktail in concerto

**25 APRILE  
CASTELNUOVO**  
Concerto della Resistenza con Angelo Leadbelly Rossi, Ricky Portera Band, Aika Cooper & The Nine Life ore 21. Nel pomeriggio spettacolo teatrale in piazza Roma "Chili 5 di sale"

**27 APRILE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**  
Budapest Festival Orchestra. Musiche di Bartok e Wagner

**27 APRILE  
SASSUOLO**  
Concerto per arpa, solista Davide Burani. Sala consiliare

**28 APRILE  
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**  
9° Microfono d'oro festival nazionale di canzoni inedite per ragazzi e giovani proposte

**28 APRILE  
SAN PROSPERO - CHIESA**  
Rassegna Effetto Musica, "Verdi e i maestri italiani" con Romabarroca Ensemble

**28 APRILE - 6 MAGGIO  
CARPI**  
Festival Internazionale delle abilità differenti. Spettacoli sul tema "Liberi, diversi, figli". Info tel. 059/664774 - www.nazareno-coop-sociale.it

**2 MAGGIO  
MODENA - TEATRO COLLECIO  
SAN CARLO**  
Stagione Amici della Musica. Pianoforte a quattro mani con il Duo Diana e Landi. Musiche di Fauré, Ravel, Bizet. Ore 21

**5 MAGGIO  
BOMPORTO**  
Giovanni Mareggini flauto, Matteo Malagoli, violoncello, Davide Burani organo e arpa in pagano dell'ottocento religioso europeo. Chiesa di Sorbara ore 21

**5 MAGGIO  
CONCORDIA - SALA SPLENDOR**  
Rassegna Effetto Musica "Verdibites" con la C.B. Band Orchestra e Hengel Gualdi

**5 MAGGIO  
VIGNOLA**  
Margherita Pistoni soprano e Michele Montanari pianoforte. Sala dei contrari nella Rocca ore 21

**5 MAGGIO  
MODENA - CHIESA SAN CARLO**  
Rassegna Gioventù Musicale d'Italia - Concerti aperitivo. "Emozioni in musica" concerti di 15 min. Ore 16

**6 MAGGIO  
CASTELFRANCO**  
"Armonie di primavera" al Castello di Parzara. Concerto del coro Thomas Luis de Victoria ore 17.30

**9 MAGGIO  
MODENA - TEATRO SAN CARLO**  
Stagione Amici della Musica. Quartetto Bernini. Musiche di Mozart, Kurtal, Bartok. Ore 21

**10 MAGGIO  
NONANTOLA**  
Mogway in concerto al Vox

**11 MAGGIO  
CARPI - TEATRO COMUNALE**  
Claudio Baglioni in concerto

**11-13 MAGGIO  
MODENA - TEATRO COMUNALE**  
"Il trovatore" con l'Orchestra del Centenario, Coro del Festival Verdi e i finalisti del Concorso Maria Callas

**13 MAGGIO  
MODENA**  
Luca Polastri organo e Davide Burani arpa. Musica sacra nella chiesa di San Pancrazio

**13 MAGGIO  
VIGNOLA**  
Stefano Franceschini clarinetto e Marco Bedetti pianoforte. Sala dei contrari ore 21

**15 MAGGIO  
MODENA - TEATRO COMUNALE**  
Rassegna L'altro suono. Uzi Caine pianoforte e Schumann Ensemble

**15 MAGGIO  
NONANTOLA**  
Ustmanò in concerto al Vox

**16 MAGGIO  
MIRANDOLA**  
Itinerari Organistici. Agnese Ferrari pianoforte, Andrea Allai Harmonium, Paola Sanguinetti soprano. Chiesa del Gesù ore 21

**17 MAGGIO  
NONANTOLA**  
Bill Wyman in concerto al Vox

**18-25-31 MAGGIO  
MODENA - TEATRO COMUNALE**  
Primavera musicale promossa dal Lirica Club "Il recitativo, l'aria e la cabaletta". Tre serate in compagnia del musicologo Piero Rattalino, con il basso Michele Pertusi, i soprani Lucia Alessio, Annalisa Raspagliesi, Daniela Pini e Carmela Remigio, il tenore Cesare Catani, i baritoni Fabio Maria Capitanucci e Marco Vratogna. Al pianoforte Leone Magiera, Olf John Laneri e Ilya Kim. Musiche da Bach a Busoni passando per Mozart, Bellini, Chopin, Rossini, Verdi, Puccini e Bartok

**21 MAGGIO  
MODENA - CHIESA SAN CARLO**  
Musica all'Università - Gioventù Musicale. "Musica e voce nella Francia del Novocento". Duo pianistico Moretti e Oliviero e la voce recitante Maio. Ore 18.30

**24 MAGGIO  
MODENA - TEATRO SAN CARLO**  
Stagione Amici della Musica. Polinnia Ensemble. Musiche di Glazunov, Borodin, Prokofiev, Glinka. Ore 21

**3 GIUGNO  
VIGNOLA**  
Arie d'opera con Antonio Salvadori baritono, Cristina Barbieri soprano, Walter Borin tenore, Guido Cappelletti basso, Marco Bellei al pianoforte. Sala Contrari nella Rocca ore 21 ingresso libero

**4 GIUGNO  
MODENA - TEATRO STORCHI**  
Claudio Baglioni in concerto

# PROSA

## 19 APRILE - 13 MAGGIO MARANO

17° Festival nazionale del teatro dei ragazzi

## 21-22 APRILE CARPI - TEATRO COMUNALE

"Odisea" parodia comico musicale con la compagnia GAC Club Giardino

## 22 APRILE MODENA - SACRO CUORE

Rassegna "Teatro delle nonne e dei papà". Spettacoli interpretati dai genitori dei bambini delle scuole d'infanzia. Ingresso libero. "La torta dell'amicizia", spettacolo di burattini "Paolino" e musical "I musicanti di Berna". Ore 10.30

## 25 APRILE MODENA

"Fagolino e la morte bastonata" con la Compagnia Gran teatro dei Burattini. Sala Polisportiva '87 ore 15.30

## 26 APRILE - 16 MAGGIO MODENA - TEATRO PASSIONI

"Il nipote di Wittgenstein" con Umberto Orsini ed Elisabetta Piccolomini, regia Patrick Guirard

## 27-29 APRILE MODENA - TEATRO ZERO

Rassegna "Confini" gruppi teatrali emergenti. "E spiro" con Le Tracce

## 28 APRILE SAVIGNANO - TEATRO LA VENERE

Il libertino\* con Ottavia Piccolo e Gioele Dix, regia Sergio Partoni

## 29 APRILE BOMPIORTO - TEATRO

"Diamante una fiaba da circo" con la compagnia La Fabbrica del sogno. Spettacolo per famiglie ore 16.30

## 4-11-15-17-18-19-22-25-28 MAGGIO E 1-4-6-7-8-9 GIUGNO MODENA

Rappresentazioni teatrali dei ragazzi delle scuole superiori di Modena e provincia al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni

## 3-4 MAGGIO BOMPIORTO - TEATRO

"Stato 3 bobina 5 ovvero l'ultimo nastro di Krapp" di S.Beckett con Ugo Marinelli regia Manuel Maggio

## 6 MAGGIO BOMPIORTO - TEATRO

"Fantasia musicale" con la compagnia Il Gran Teatro dei Burattini. Spettacolo-per famiglie ore 16.30

## 8 MAGGIO MODENA-TEATRO MICHELANGELO

"Tubo esodico" con la compagnia Articolo 21

## 8 MAGGIO MODENA - TEATRO STORCHI

8a edizione del Festival del Cabaret Emergente. Finale tra otto cabarettisti, selezionati tra cento concorrenti

## 18-19 MAGGIO MODENA

Rassegna "Confini" gruppi teatrali emergenti. "Il sogno dell'orbita" con il gruppo Er Zote presso Casa delle Arti in Viale Buon Pastore 57

## 18 MAGGIO SAN FELICE - TEATRO

"Cabaret Yiddish" con Moni Ovadia

## 26 MAGGIO FINALE - TEATRO SOCIALE

"La fattoria degli animali" con la compagnia Tentativo Gruppo Teatro

## TEATRO DIALETTALE

Ultimi appuntamenti con la comicità dialettale. A Sassuolo il 26 aprile nel Teatro San Francesco "Azideint a la miseria" con la compagnia La Buessma. A Finale il 27 aprile nel Teatro Sociale "Sal e pevar" con la compagnia Straferara, mentre il 18 maggio "Giura Giurament" con la compagnia Quelli delle Roncole 2.

A Modena il 27 aprile alla Polisportiva Modena est "Tastrafulmina chi faree mai dett" con la compagnia Il Buffone di Corte di Cavola (Re).

A Bomporto il 13 maggio nel nuovo Teatro "Aurora e Sigismund" con la compagnia Il Teatro del Sorriso, mentre il 27 maggio "Amor d'ascos" con la compagnia "La Querza ed Garazè" entrambi alle 16.30.

## TEATRO PER AMORE

Sono tante le compagnie modenesi non professioniste che per amore verso il teatro, per gioco, per diletto hanno scelto di esprimersi attraverso la recitazione. La rassegna giunta alla sesta edizione è accolta nel teatro Italia di Solleria, nel teatro Dadà di Castelfranco, nel nuovo teatro Mac Mazzieri di Pavullo, nel teatro delle Passioni di Modena. Le compagnie che saliranno sul palco sono diciannove Gli spettacoli iniziano il 20 aprile e terminano il 16 giugno. Info tel. 059/2924703, ingressi L.12.000.

## PAVAROTTI RADDOPPIA

**D**ue eventi di risonanza mondiale approdano nella città di Modena ed entrambi firmati Luciano Pavarotti.

In onore del famosissimo tenore il **Teatro comunale** ospita un grande concerto il **29 aprile** per festeggiare i suoi quarant'anni dal primo debutto. Sul palco saliranno Plácido Domingo, José Carreras, Roberto Alagna, Angela Georghiu, Fiorenza Cedolins, Irina Mishura, Marco Vezogna, Carmela Remigio, Roberto Servile, Elena Zaremba, Renata Scottò e tanti altri nomi acclamati nel panorama lirico internazionale. Il concerto sarà visibile anche su internet il giorno dopo gratuitamente sul sito [www.lucianopavarotti.com](http://www.lucianopavarotti.com).

Big Luciano ritorna nuovamente il **29 maggio**, ma questa volta in uno spazio all'aperto, al **Parco Novi Sad** di Modena, con i suoi amici nel **Pavarotti & Friends**. L'iniziativa

benefica quest'anno è rivolta ai bambini afgani nei campi profughi del Pakistan. Duetteranno con lui Pary Pravo, Fiorella Mannuso, Tom Jones, Barry White e tanti altri cantanti ancora top secret. Per informazioni sulla disponibilità dei biglietti e la prenotazione contattare il n. verde 800891157.





# MOSTRE



## FINO AL 6 MAGGIO MODENA

Ricca selezione di opere dell'artista romano Domenico Grioli. Figura di primo piano dell'arte internazionale negli anni '60, originale interprete della Pop art in chiave italiana. L'intero percorso artistico è ricostruito attraverso oltre 15 tele, un centinaio di disegni e l'intera produzione grafica. Palazzina Giardini Pubblici.

## FINO AL 6 MAGGIO RAVARINO

Sculture in marmo, in terracotta e una ventina di bassorilievi di Graziano Pompili. Mostra alla Sala delle Colonne.



## I CILIEGI IN FIORE, CORALITÀ E RITI DI UNA FESTA

Le sale del **Castello di Vignola** ospitano **fino al 3 giugno** la mostra pittorica di un grande cantore popolare: Gino Covili. I dipinti, realizzati dall'artista dal 1967 al 2000, riassumono il tema de "I ciliegi in fiore, Coralità e riti di una festa". Le opere sono ispirate ai giochi circensi, alle gare, ai balli, agli svaghi della gente nei giorni di festa. Da cinquant'anni Gino Covili sta lavorando al suo grande affresco della civiltà contadina esplorandone tutti gli aspetti. Ed ecco l'uomo che salva dalla tempesta l'ultimo covone, i poveri austeri cimelieri della montagna, i protagonisti come il potatore, il guardiano della vigna, gli eroi leggendari partoriti dalla fantasia contadina, le manifestazioni religiose, le feste con ballerini, musicisti, i giochi simbolici di sfida, prodezza, conquista del bottino. Orari: da martedì a sabato 9-12 / 15.30-19, domenica e festivi 10-12 / 15.30-19.



## FINO AL 3 GIUGNO FINALE

Salvatore Fiume oltre cento dipinti del grande maestro siciliano nel Castello delle Rocche.



## FINO ALL'1 LUGLIO CAMPOCALLIANO

"Pondera" mostre: all'Oratorio San Rocco "Pesi e misure nell'antichità", al Museo della bilancia "Pesi e misure nella vita quotidiana", in piazza della bilancia "La misura del tempo". Iniziative collaterali a Carpi nel museo del Palazzo dei Pio, a Finale nel castello, a Fiorano nel Castello di Spezzano, a Nonantola nel Palazzo comunale.

## FINO AD OTTOBRE MODENA

"Di volto in volto, Modena negli occhi dei nuovi cittadini", fotografie di stranieri provenienti da oltre 130 paesi di Gianni Volpi presso il Chiostro di Palazzo Santa Margherita.

## CORTILI APERTI

Il **13 maggio** a Modena giornata di visita dedicata ai cortili dei palazzi nobiliari. Il percorso parte da via Garaceto 70 poi passa per corso Cavour fino ad arrivare alla Palazzina dei Giardini pubblici con visita all'Orto Botanico. Sono previsti momenti musicali e letture di poesie. Orari 10-13 / 15-19 l'ingresso è libero. Le visite guidate sono alle 10.30-11.30-15.30-17.30. Durante la giornata inaugurazione dell'area giochi e mostra fotografica del Giardino ducale e alle 17 conferenza sui giardini storici all'Orto Botanico. Info tel. 059/220111

## 13 APRILE - 25 MAGGIO PAVULLO

"Ritorno in piazza" artisti in fotografia. Ciclo pittorico di Paola Gusti nei sottoterranei di Palazzo ducale.

## 14 APRILE - 10 MAGGIO MODENA

Rassegna del minigiardino e piccola scultura al Centro Studi Muratori.

## 14 APRILE - 27 MAGGIO CASTELFRANCO

Mostra di Pietro Melecchi nel Palazzo Piella.

## 14 APRILE - 17 GIUGNO VIGNOLA

Personale dello scultore Franco Franchi presso ArteIncontri in via Muratori.



## LEGENDA AUREA

Ai santi, o meglio alle loro raffigurazioni, è dedicata la mostra nella Sala Campori della Biblioteca Estense Universitaria, dal titolo **Legenda aurea**. Iconografia religiosa nelle miniature della Biblioteca dal X sec. fino agli inizi del XVI sec. La prima sezione presenta circa un'ottantina di preziosi codici aperti su immagini di santi o di festività religiose, sulla falsariga della "Legenda aurea" il celebre libro sulle vite dei santi scritto attorno al 1275 dal domenicano Jacopo da Varazze, come strumento quotidiano dei predicatori. La seconda sezione è relativa alla devozione in ambito modenese, e in particolare verso il patrono S. Geminiano, S. Omobono "Protettore men principale" della città, S. Contardo d'Este, sotto la cui tutela era posto il Ducato estense. **Palazzo dei Musei fino al 31 agosto**, orari: lunedì-sabato ore 8.30-13.

**16 APRILE - 28 OTTOBRE  
MODENA**

Riapre la storica torre campanaria (Ghiarsidibattuti) giorni festivi (compreso agosto). Per "scalarla" gli orari sono 9.30-12.30 / 15-19. Ingresso L. 2.000

**21 APRILE - 6 MAGGIO  
CASTELFRANCO**

Mostra di pittura di Patrizio Oca. Saletta delle Arti, piazzale Curjel

**21 APRILE - FINE MAGGIO  
MODENA**

Mostra di Wainer Vaccari alla Galleria d'arte Mazzoli

**21 APRILE - 3 GIUGNO  
SASSUOLO**

Apertura del palazzo ducale nei giorni di sabato e domenica negli orari 10-13 / 15-18 e il 25 aprile e 1 maggio, ingresso L. 10.000 Per prenotare le visite guidate tel. 0536/807371

**21 APRILE - 3 GIUGNO  
FINALE**

"Tessuti, colori e vestiti del mondo antico" Castello delle Rocche. E' possibile vedere l'intero ciclo produttivo della fabbricazione dei vestiti grazie alla riproduzione di utensili e strumenti funzionanti che dimostreranno le fasi della filatura, tessitura, pesatura delle sostanze naturali per la colorazione dei tessuti e sartoria

**24 APRILE - 6 MAGGIO  
SAN CESARIO**

"Opere dal 1965 al 1995" del pittore Giovanni Masetti a Villa Boschetti

**25 APRILE - 1 MAGGIO  
SOLIERA**

14a edizione mostra Biennale triennale di Pittura "Città di Soliera" opere di artisti affermati e giovani emergenti espongono al Centro sportivo dove sono allestite anche le personali dei vincitori dell'edizione '97 Giovanni Duso e del '99 Franco Ferrari. Inoltre il 29 performance dalle 18 di diversi artisti, il 30 conferenza sull'arte pittorica tra '800 e '900. L'1 premiazione del quadro vincitore

**25 APRILE - 6 MAGGIO  
FORMIGINE**

Mostra fotografica documentaria "Perché non accade mai più" libri fascicoli per la scuola. Sala Loggia

**28 APRILE - 6 MAGGIO  
VIGNOLA**

Il mondo delle siepi presso Cantieri Castelli

**28 APRILE - 19 AGOSTO  
FIORANO**

Mostra dall'antica raccolta fotografica di fine Ottocento "L.Messori" al Castello di Spezzano

**29 APRILE - 13-20-27 MAGGIO  
CARPI**

Itinerari d'arte. Il 29 aprile e il 27 maggio visite guidate al Palazzo del Pio alle 10.30 e alle 16, il 20 apertura straordinaria della torre della Sagra con orari 10-12/15.30-19, il 13 "La torre dell'orologio e i suoi meccanismi nel Palazzo del Pio" visite alle 10-15.30-17

**5 MAGGIO - 10 GIUGNO  
CASTELVETRO**

"L'arte nel decoro, il decoro nell'arte". Esposizione delle opere arrivate al concorso internazionale di progettazione ceramica sul tema "La casa che immagino" diviso in due sezioni progetti grafici di piastrelle decorate e non e a tecnica libera e progetti di piastrelle a bassorilievo. Il concorso, al quale hanno partecipato più di duemila studenti da tutto il mondo era riservato agli allievi delle sezioni di ceramica delle scuole d'arte. Sedi espositive: Palazzo Rangoni ed ex Palestra. Il 10 giugno al Teatro Carpi di Sassuolo premiazione dei giovani artisti

**11 MAGGIO - FINE GIUGNO  
SASSUOLO**

"La linea dolce della nuova figurazione" espongono gli scultori Corrado Borroni, Paolo Cassara, Marco Coenini e i pittori Alberto Castelli, Federico Guida, Ali Hassoun, Debora Hirsch, Miriam Portegato, Luca Zampetti. Galleria Anovi

**12-20 MAGGIO  
SAN CESARIO**

Mostra di pittura di Marisa Roveri e Claudio Pireni a Villa Boschetti

**18 MAGGIO - 3 GIUGNO  
FORMIGINE**

Mostra di pittura di Gianni Martini nel loggiato del Castello

**SETTIMANA DELLA  
CULTURA SCIENTIFICA**

Aperti Sesamo è la mostra che il **Foro Boario** accoglie fino al **29 aprile**. Un viaggio tra i musei scientifici naturalistici di Modena e Reggio Emilia. Partecipano il Centro Museo di Storia Naturale e della Strumentazione Scientifica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Museo Civico di Modena, Museo Civico di Reggio Emilia, Museo Civico di Storia Naturale di Finale Emilia, Museo Naturalistico "F. Minghelli" di Pavullo, Museo Civico di Vignola, Museo di Ecologia e Storia Naturale di Marano sul Panaro, Giardino "Esperia" del C.A.I., Collezione Naturalistica "Villa Guersoni" di Sassuolo. Orari di apertura: 9-12; 15-18. Ingresso gratuito.

**19-20 MAGGIO  
CAMPOCALLIANO**

Concorso "Il peso delle idee" dal tema "L'acqua? Meglio pesarne il valore" premiazione delle scolaresche ed esposizione dei lavori svolti. Museo della Bilancia info tel. 059/527021

**19 MAGGIO - 3 GIUGNO  
VIGNOLA**

"Lastrazioni" mostra di pittura di Lorenzo Barani con lezioni di estetica e filosofia rivolte alle scuole superiori. Cantieri Castelli

**19 MAGGIO - 1 LUGLIO  
NOHANTOLA**

Persone del pittore Davide Benati nella Sala delle Colonne

**19 MAGGIO - 19 AGOSTO  
FIORANO**

Nel Castello di Spezzano "Terra, colore, Fuoco. Artisti ad Albisola dal 1945 ad oggi" ampia rassegna di opere ceramiche di maestri italiani e stranieri. La mostra rientra nella iniziativa "L'arte nel decoro il decoro nell'arte". Nello stesso periodo "Ceramiche d'architettura per una struttura di archeologia industriale"

**31 MAGGIO - 14 LUGLIO  
MODENA**

Giuseppe Campori collezionista. 100 disegni dal XVI al XIX sec. dalla raccolta della Biblioteca Poletti. Sala Grande Palazzo Santa Margherita. Orari dal martedì al venerdì dalle 19 alle 22, ingresso gratuito

**1-30 GIUGNO  
FANANO**

Mostra dei bozzetti nella Sala Consiliare del XVI simposio internazionale di scultura su pietra che si terrà in agosto

**2-17 GIUGNO  
CASTELFRANCO**

Mostra di icone di Edina Egedus artista italo-ungherese. Saletta delle Arti, piazzale Curjel

**CERARDO RUEDA**

Antologica del pittore spagnolo Gerardo Rueda, opere dal 1946 al 1996 alla **Palazzina dei Giardini Pubblici dal 20 maggio al 1° luglio**. Rueda elabora uno stile personale, lontano dalle mode, sempre saldamente legato al suo paese, traendo dai maestri italiani antichi e contemporanei la concezione dello spazio fatto di segni, colori, collage aderisce al movimento specialista europeo. Il suo linguaggio astratto si articola più avanti con l'inserimento di elementi a rilievo che irrompono sulla superficie bidimensionale della tela o carta. Sue opere sono conservate in diverse importanti collezioni pubbliche tra cui il Museo Reina Sofia di Madrid. Orari dal martedì alla domenica 16-20 ingresso L. 5.000

# SPORT

## 22 APRILE MODENA

Campionato italiano WPL del pesi medi di kick boxing. Tra gli atleti di spicco Rossano Leoni. Si succederanno poi altri combattimenti di kick femminile, thai boxe e full contact. Sul ring saliranno anche atleti internazionali nella specialità shootfighting. Polisportiva Sacca

## 22 APRILE MODENA

Quater: pus per Sant'Almes. Partenza ore 9 da San Damaso 2,5-4-12-25 km.

## 22 APRILE CARPI

Gara nazionale di bocce femminile individuale a Badrione

## 22 APRILE POLINAGO

Gara di ruzzolone cat. B e gara di tiro con la piastrella

## 25 APRILE FORMICINE

Nel Parco del Castello alle 10-12/15-17 tiro con la balestra moderna, alle 10 gara ciclistica "Bambini in bicicletta" il ritrovo è alla Polisportiva, dalle 14 alle 18 manifestazione di pesca per ragazzi nel Parco Resistenza

## 25 APRILE CAMPOGALLIANO

Concorso ippico al Circolo Le cinque Quercie. Info tel. 059/528182

## 25 APRILE MARANELLO

Camminata del Cavallino. Partenza ore 9 per 3,5-7-13 Km.

## 25 APRILE MODENA

Trofeo Liberazione di atletica al campo scuola

## 28 APRILE BASTICLIA

XI Camminata del Niviglio. Partenza ore 18 per 3,5-8,5-11 Km.

## 28-29 APRILE MODENA

Il 28 gara regionale di bocce cat. B, C, D individuale, il 29 gara nazionale cat. A individuale alla Polisportiva Gino Nasi

## 29 APRILE CARPI

21a Camminata delle Risate. Partenza da Fossoli ore 9 per 4,5-9-17,5 km.

## 29 APRILE CARPI

12° Trofeo Liberazione e 47a Coppa Arletti gara ciclistica nazionale cat. allievi dalle 10, alle ore 15 gara ciclistica nazionale cat. esordienti a San Marino

## 29-30 APRILE - I MACCIO CASTELVETRO

Torneo internazionale di calcio giovanile "William Venturini"

## 29 APRILE - I MACCIO FANANO

8° Torneo internazionale di calcio calcio pulcini ed esordienti

## I MACCIO MODENA

Campionato provinciale di tiro con l'arco alla Pol. Corassori

## I MACCIO CASTELFRANCO

Corri con l'Avis. Partenza da Piumazzo ore 9 per 4-8-12 km.

## I MACCIO NOVI

Camminata delle siepi di 3-7-13 Km. partenza ore 9

## 5 MACCIO FIORANO

V tappa del giro ciclistico Val Padana

## 5-6 MACCIO MODENA

Finali Campionato regionale Fihp di pattinaggio cat. allievi, cadetti, jeunesse, juniores, seniores. Pol. Sacca

## 6 MACCIO FANANO

Campionati italiani individuali di pesca alla trota nei torrenti Scoltenna e Leo dalle ore 8 fino alle 11

## 6 MACCIO MODENA

Modena di corsa con l'Accademia. Partenza ore 9 per 4 e 12 Km. e arrivo al Parco Novi Sad

## 6 MACCIO FORMICINE

Gran Premio città di Corio gara ciclistica e gara nazionale per cat. esordienti e giovanissimi

## 9-10-11 MACCIO MODENA

Campionato nazionale seniores di golf al Modena golf country Club di Colombaro

## 12 MACCIO SAN POSSIDONIO

"Al gir dal comun" podistica di 4-12-16 Km. partenza ore 15

## 12-13 MACCIO MODENA

7° Trofeo Mazzotti di Pattinaggio alla Polisportiva Sacca

## 12-13 MACCIO MODENA

30° Rally città di Modena. Le auto passeranno per Sassuolo, Serra, Polirago, Prignano

## 13 MACCIO CASTELNUOVO

Camminata dei salinifici. Partenza ore 9 per 4-7-12 Km.

## 13 MACCIO CASTELVETRO

Mattina sulla mountain bike tra le colline di Castelvetro e Levizzano. La società Turbolenti organizza tre percorsi di cui uno impegnativo di circa 40 Km. per bikers allenati e grintosi e due per famiglie di 7 e 20 Km. alla scoperta dei profumi e sapori della natura. In programma, infatti, ci sono zone presso un caseificio alla scoperta della forma del parmigiano, una acetia, una azienda che produce liquori locali, un'altra che farà conoscere il miele e diverse aziende vitivinicole con degustazioni di lambrusco. Il ritrovo è alle 8,30 al Castello di Levizzano. Chi vuole trattenersi anche per il pranzo è prevista una grigliata

## 13 MACCIO CASTELVETRO

Campionato italiano giovanile fase regionale di scacchi. Partecipano oltre 300 ragazzi delle elementari, medie e superiori

## 13 MACCIO FIORANO

Gara di mountain bike a Nirano

## 13 MACCIO MODENA

7 colli modenesi. Corsa ciclistica gran fondo di 130 Km. con partenza e arrivo al Centro Sportivo Sacca

## 13 MACCIO MODENA

Manifestazione canina XX trofeo Walter Gorrieri al campo di addestramento via da Vinci

## 13 MACCIO NONANTOLA

27° Gran Premio città di Nonantola gara ciclistica nazionale

## 13 MACCIO FIORANO

Racing Mini car 3a prova Millennium Cap cat. 1/8 e 1/10 dalle 8 alle 19 nella pista J. Scheckter di Spessano

## 14 MACCIO - 10 CIUGNO RAVARINO

14° Torneo nazionale giovanile di calcio 10° Memorial Nino Sghiroffi

## 17-18-19-20 MACCIO PAVULLO

Raduno Old Timer di aeromodellismo d'epoca presso l'aeroporto

## 24 MACCIO SAVICHANO

Riapertura del campo di motocross con importante gara provinciale organizzata dall'Arum

**20 MAGGIO  
CAMPOGALLIANO**

Concorso ippico al Circolo Le cinque Querce. Info tel. 059/628182

**20 MAGGIO  
FIORANO**

Strafforano. Podistica non competitiva con partenze da Spezzano ore 9 per 4-7-10-14-5 Km.

**20 MAGGIO  
MEDOLLA**

"Un gir-par Amendola" percorsi di 3,5-7,6 e 12 Km. partenza ore 9

**20 MAGGIO  
MODENA**

Bicircuito 10a edizione. Ritrovo in piazza grande alle 9.30 e partenza alle 10.30 con arrivo al parco Amendola. Iscrizione L. 1000. Il percorso passerà nel centro storico per poi attraversare la città sulle piste ciclabili. Info tel. 059/448811

**20 MAGGIO  
MONTECANTOLA**

Campionato regionale di tiro con l'arco giovanile

**26-27 MAGGIO  
MODENA**

28° Meeting internazionale di nuoto giovanile e 5° Trofeo Ghirlandina alla piscina Dogali

**26 MAGGIO  
SASSUOLO**

Sassuolo - Montegibbio. Podistica competitiva o non con partenza ore 17 percorsi di 3-5-7 km.

**26-27 MAGGIO  
LAMA**

Campionati nazionali di orienteering alle Piane

**27-28 MAGGIO  
MODENA**

84 Giro d'Italia. La carovana del ciclismo passerà attraverso la nostra provincia in due tappe diverse. Il 27 8a tappa Montecatini - Reggio 179 Km. I corridori scaleranno l'Abetone scenderanno verso Pievpelego e toccheranno i centri di Riccovolto, Vitriola, Ponte Dolo e Cerresuolo. Il 28 Reggio - Rovigo 144 Km. passeranno lungo la via Emilia sino ad arrivare a Modena per toccare i comuni di Bastiglia, San Prospero e Mirandola.

**27 MAGGIO  
PRICHIANO**

1a prova Appennino cup gara di mountain bike

**27 MAGGIO  
SASSUOLO**

Carminata del calanchi. Partenza ore 9 percorso di 3-8-12,6 Km.

**2 GIUGNO  
CAMPOGALLIANO**

Verdelaghi carminata non competitiva di 4 e 10 Km. Partenza dai laghi Curiel Villa Berselli ore 9

**2 GIUGNO  
MODENA**

Campionato di società di atletica al campo scuola

**2 GIUGNO  
SAN PROSPERO**

8° Trofeo di ciclismo città di San Prospero

**2-3 GIUGNO  
MODENA**

3° Torneo di calcio "Trofeo figurine Panini" under 10 al campo comunale M.Guidi organizzato dalla Polisportiva G.Nasi

**2-3 GIUGNO  
MODENA**

16a Primavera della Ghirlandina. Gare di nuoto piazzate alla piscina Dogali

**2-3 GIUGNO  
PRICHIANO**

Carminata sulle tracce della vecchia Via Vandelli fino al Santuario di San Pellegrino in Alpe

**2-3 GIUGNO  
SESTOLA**

3° Giro d'Italia Down Hill di mountain bike

**3 GIUGNO  
CARPI**

Trofeo Durando Pietri, corsa non competitiva rivolta a tutti. Partenza da Piazza Martiri. Info tel. 059/648111

**3 GIUGNO  
CARPI**

4a prova Trofeo Primavera gara di mountain bike a Moglia

**3 GIUGNO  
CASTELFRANCO**

Festa dello sport e corsa podistica di 4-8-9-15 Km. partenza ore 9

**3 GIUGNO  
MIRANDOLA**

Concorso ippico nazionale a San Martino Spino

**3 GIUGNO  
MODENA**

Finale campionato italiano a coppie specialità bocce Petanque alla polisportiva Moriane

**MODENA CITTÀ  
DELL'IPPICA**

Nell'incomparabile scenografia del **Foro Boario** di Modena dal **28 aprile all'1 maggio**, grande evento di equitazione con il **Concorso Ippico Internazionale Città di Modena** di salto agli ostacoli cat. A. I migliori cavalli e cavalieri provenienti da tutto il mondo si affideranno per aggiudicarsi la qualificazione ai Campionati Europei 2001 e i Weg 2002. In contemporanea si svolgeranno i Campionati Italiani Arazzori di II grado con le migliori rappresentanti nazionali. **Dal 4 al 6 maggio** inoltre concorso ippico internazionale riservato ai Pony e 2a edizione del Trofeo cucciolo sempre nel Parco Novi Sad. E non è finita, esattamente un mese dopo **dal 7 al 10 giugno**, ritorna l'attesissimo **Pavarotti International** con l'11° concorso ippico internazionale di salto ad ostacoli. Le gare individuali e a squadre si terranno al **Club Europa '92 di Montale**. Il meglio dell'equitazione mondiale si sfiderà per vincere i premi tra i più ricchi del circuito europeo. Info tel. 059/460660-460179

**MODENA CITTÀ  
DEI MOTORI**

A distanza di pochi giorni due avvenimenti di rilievo per gli appassionati del rombo dei motori. **Dal 12 al 15 maggio** 2a edizione della 100 ore Classic, gara di velocità e regolarità per auto storiche. Alla competizione partecipano 80 equipaggi selezionati che si confronteranno in prove speciali cronometrate su strade dell'Appennino emiliano e toscano e prove in circuito all'interno della pista di Fiorano, ad Imola e al Mugello. Il sabato partenza dal Parco Novi Sad e sfilata per le vie della città. E sulle piacevoli strade modenesi passano anche i partecipanti alla affascinante gara delle **Mille Miglia**. Il **19 maggio** nel tardo pomeriggio le auto sportive e da competizione costruite tra il 1927 e il 1967 appartenenti alla categoria Sport, Gran Turismo e Turismo sfilano lungo le vie del centro, effettueranno un controllo a timbro nel cortile dell'Accademia e via si dirigeranno.

**Sempre vincenti****CAVALLI AL TROTTO**

Si è aperta la stagione delle corse al trotto nell'**Ippodromo Ghirlandina di Modena**. Tra i grandi appuntamenti da non perdere il **Gran Premio Orlandi il 22 aprile** e il **Gran Premio Giovanardi il 3 giugno** al quale si affianca il Premio Carlo Cacciari Filly. Le riunioni in diurna saranno 16 mentre i riflettori si accenderanno il 23 maggio con la disputa di 16 convegni sotto la luce artificiale, il 6 settembre terminerà la fase notturna per ritornare al pomeriggio fino al 27 settembre.

# IL SIGNORE E LA SUA CITTÀ

GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**L**e strade si partiranno dalle porte e andranno tutte al centro. E quivi farà la Piazza... E in testa d'essa sarà la chiesa cattedrale... Dall'altra testa sarà la Corte, cioè il palazzo signorile, e ancora gli altri palazzi, come quello del podestà e quello del capitano...". Così l'architetto Filarete, attivo nella Milano di Francesco Sforza, immagina Sforzinda, la città ideale fissata nel suo Trattato di Architettura, fra il 1461 e il '64. E il sogno rinascimentale di una simile città razionalmente disegnata, "a misura d'uomo", non rimase sulle pagine dei trattati, ma ebbe concreta influenza sulla progettazione urbana quattro-cinquecentesca. Si adeguano a quei precetti di ordine classico e di decoro cortigiano non soltanto le grandi capitali, come la Milano dello stesso Filarete e la Ferrara estense dai quartieri progettati da Biagio Rossetti, ma anche le capitali minori: così, in area padana, la Carpi del principe umanista Alberto III Pio, la Mirandola dei conti Pico, la Correggio dei conti da Correggio, la Novellara dei Gonzaga. A questa cultura urbanistica è dedicata la mostra dal titolo

"Il signore e la sua città", organizzata dai Musei Civici di Carpi e di Correggio e distribuita in tre prestigiose sedi: il Palazzo dei Principi a Correggio, la Rocca Estense a S. Martino in Rio e il Castello dei Pio a Carpi. A Carpi viene svolto il tema dell'immagine della città rinascimentale, attraverso dipinti con raffigurazioni delle antiche capitali, come l'affresco della Madonna col Bambino fra i Santi Francesco e Quirino già attribuito al giovane Correggio, proveniente dalla Collegiata di S. Quirino di Correggio (dal 1787 nella Galleria Estense), il Gonfalone di S. Bernardino, copia dalla tela di Ludovico Carracci con veduta di Carpi sullo sfondo, e poi medaglie, disegni, mappe, documenti d'archivio come l'albero genealogico dei conti Sessi di Rolo, e una copia d'epoca del trattato d'ingegneria militare di Galasso Alghisi. Nel caso di Carpi, la pianificazione si cala su preesistenze medievali che, per volere di Alberto III, tra la fine del '400 e il 1525 vengono ripianate sino a ottenere una fisionomia urbana di perfetta capitale del Rinascimento. E i materiali esposti narrano dell'ambizione di quel principe, che si esprime in interventi quali la costruzione della Cattedrale sul lato nord della grande piazza, accanto al complesso medievale del Castello



riqualificato come palazzo signorile, in un esito analogo a quello che il Filarete aveva immaginato per la sua Sforzinda. Dalla mostra emergono le personalità di cui Alberto III si avvalse per i cicli affrescati, le opere d'arte, i lavori architettonici in palazzi, edifici di servizio, chiese e conventi: i pittori Bernardino Loschi e Giovanni Del Sega, oltre ai noti veneti Cima da Conegliano e Vincenzo Catena, lo scultore Gaspare Cibelli, la famiglia di capimastri Poderzoni, Baldassarre Peruzzi, il famoso architetto allievo di Raffaello cui spettano varie idee progettuali per i cantieri principeschi. Parla della magnificenza di Alberto III anche il luogo dell'esposizione, la Sala dei Cervi, affrescata con scene di caccia, che introduce agli appartamenti di questo principe colto e raffinato.

*Il sogno rinascimentale della città ideale. Una mostra per rileggere la cultura urbanistica che ispirò lo sviluppo delle città di Carpi, Correggio e San Martino in Rio*

**Musei Civici  
di Carpi e di Correggio**  
**Il signore e la sua città**  
**Imagines urbium**  
Musei Civici di Carpi  
Castello dei Pio - Sala dei Cervi  
31 marzo - 6 maggio 2001  
orari di apertura  
giovedì, sabato e festivi  
ore 10-12.30 e 15.30-19  
per informazioni:  
tel. 059 649 298  
*altre sezioni:*  
Correggio, Palazzo dei Principi  
**La città colta**  
San Martino in Rio,  
Rocca Estense  
**La città forte**



G.M.B.

Marco Lodola  
Coppia 1990  
smalti su plexiglas

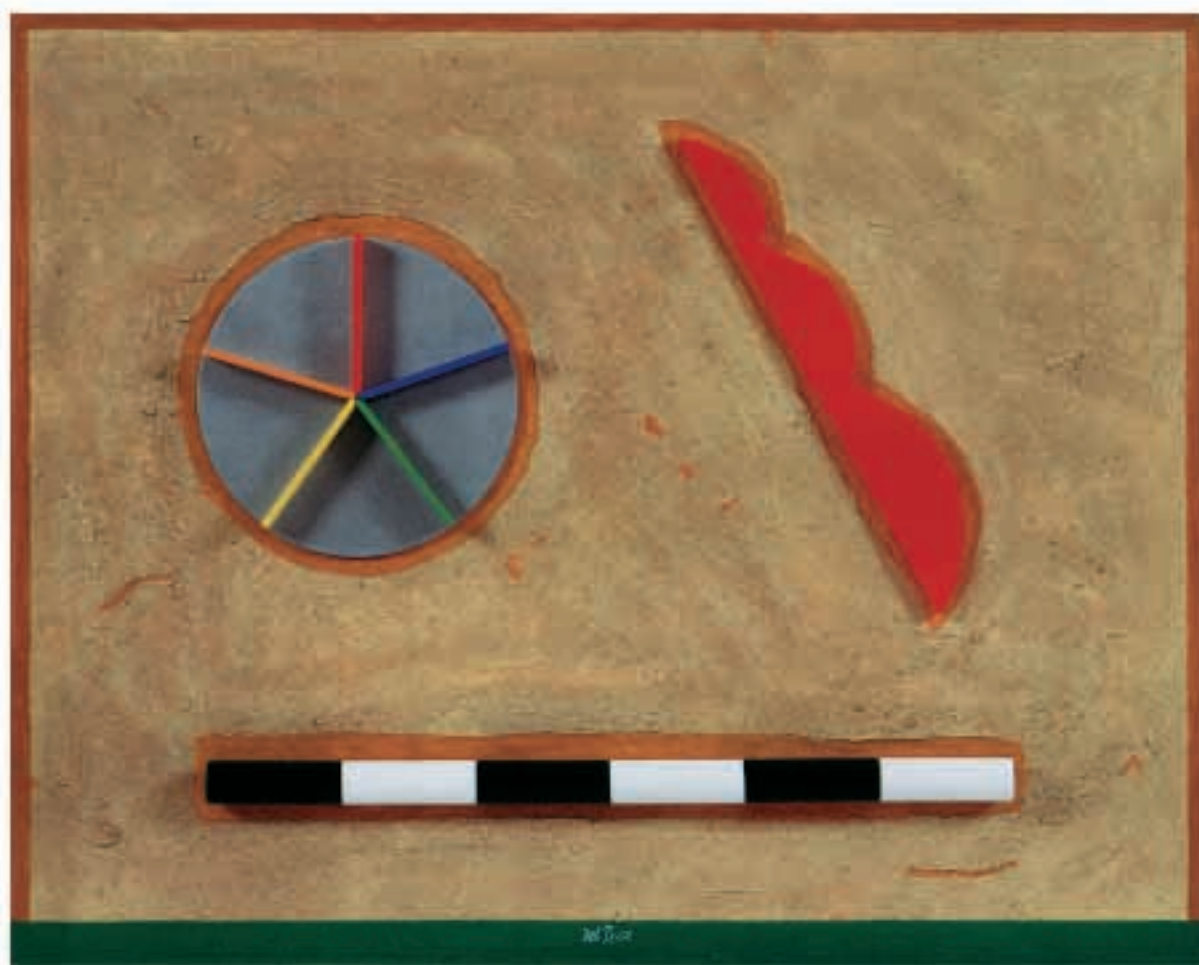
A

San Felice  
sul Panaro  
la XXVII  
Biennale  
d'Arte "Aldo  
Roncaglia"



Lucio Del Pezzo  
Ernesto, 2000  
collage, colore  
acrilico, sabbia  
su legno e resina

Franco Guerzoni  
Prima visione, 1992  
tecnica mista su tela  
emulsionata



# BIENNALE RONCAGLIA

**C**opre quasi l'arco di un cinquantennio la vicenda della Biennale "Aldo Roncaglia", la rassegna di opere contemporanee intitolata al noto pittore sanfeliciano, promossa dal Comune con il contributo della Banca Popolare di San Felice. L'appuntamento artistico, dal 22 aprile al 27 maggio, ormai alla sua XXVII edizione, si profila come interessante tappa di riflessione e di dibattito sulle attuali esperienze espressive. Ma non soltanto: quest'anno l'esposizione, curata dal Comitato Arti Visive della Biennale per conto del Comune, e con il contributo della Banca Popolare di San Felice, possiede infatti un carattere tutto peculiare. Le opere esposte, appartenenti a una settantina di affermati autori, confluiranno in una galleria civica che verrà allestita in permanenza negli ambienti della Rocca esten-

se, destinata ad arricchirsi con ulteriori acquisizioni. Fra gli artisti che hanno aderito a questo progetto inviando i loro elaborati compaiono Ludovico Asirelli, Celeste Simonini, Davide Scarabelli, Edi Brancolini, Franco Guerzoni, Franco Vaccari...; fra i numerosissimi "forestieri" emerge il napoletano Lucio Del Pezzo, artefice di una ricerca cromatico-plastica attraverso il costruttivismo, il neoplasticismo, il dadaismo per approdare a una geometrica purezza formale che s'esprime in colori essenziali. E ancora, sono rappresentati artisti recentemente scomparsi, quali i pavullesi Raffaele Biolchini e Walter Mac Mazzieri, e Carlo Mattioli, personalità d'origine modenese, dallo straordinario percorso che parte dall'espressionismo per giungere alle soglie dell'informale. Con questo progetto San Felice conferma la propria vocazione di polo dell'arte contemporanea, dalla seconda metà del Novecento ai giorni odierni, e si

propone come nuova e stimolante presenza nel panorama museale della provincia.



Comune di San Felice  
sul Panaro  
XXVII Biennale d'Arte  
"Aldo Roncaglia"  
Galleria Civica  
Rocca Estense  
22 aprile - 27 maggio 2001  
per informazioni:  
tel. 0535 86 311 / 84 362



*Cobblestone House,  
Aron (New York) -  
1958*

13

FOTOGRAFIA

**P**rima  
retrospettiva  
europea  
del fotografo  
americano,  
fondatore  
della rivista  
*Aperture*

# MINOR WHITE

**L**a retrospettiva dedicata a Minor White (Minneapolis 1908 - Boston 1976), la prima a venir presentata in Europa, è prodotta dalla Galleria

Civica di Modena con il contributo del Museo Rupertinum di Salisburgo e della Galleria del Gruppo Bancario Credito Valtellinese di Milano. L'importante evento è realizzato in collaborazione con l'Art Museum della Princeton University, depositario dell'Estate Minor White, la National Gallery del Canada di Ottawa, il Minneapolis Art Institute, la galleria Howard Greenberg di New York City e grazie a Harry Drake, il più autorevole collezionista privato di opere di

Minor White. L'eccezionalità dell'evento è confermata dal fatto che l'ultima mostra dedicata a Minor White fondatore della rivista *Aperture* - è stata direttamente prodotta dall'Art Museum della Princeton University, itinerante nei musei americani nel 1990-91, e quella precedente venne allestita direttamente da White qualche anno prima della sua morte. Momento nodale dell'esposizione attraverso il quale è possibile comprendere la costruzione della ricerca formale di Minor White sono le tre sequenze presentate, per la prima volta, nella loro versione originale: *Song Without Words* composta da 14 immagini, *Sequence 4* che include 12 fotografie e non 10 come risulta nel volume *Mirrors Messages Manifestations*, e *Sequence 17*, nella versione origina-



le creata da Minor White, diversa da quella poi adattata per la pubblicazione di *Mirrors Messages Manifestations*, anche se in entrambe i casi composta da 25 immagini. A queste tre sequenze si aggiungono altre 73 fotografie scelte per completare la presentazione di questo grande autore americano che ha fatto della fotografia il filtro e lo strumento per dar corpo ai propri sentimenti, spesso identificando nella natura quelle forme così simili nella loro secca essenzialità alle proprie tensioni emotive.

La mostra è a cura di Filippo Maggia, curatore per la fotografia presso la Galleria Civica di Modena, in collaborazione con Peter Bunnell, Me Alpin Professor di Storia della

Fotografia e Arte Moderna presso la Princeton University. L'esposizione già presentata in anteprima europea presso il Museo Rupertinum di Salisburgo e a Milano, presso la Galleria del Gruppo Bancario Credito Valtellinese, dal 24 marzo al 20 maggio 2001 è visitabile a Modena, nella prestigiosa sede della Galleria Civica a Palazzo Santa Margherita.

Il catalogo della mostra, contenente tutte le 124 fotografie esposte, è pubblicato da Baldini&Castoldi con testi in italiano, inglese e tedesco.

*Sequence 17  
LaRue & tree Root,  
Cape Meares (Oregon)  
- 1961*

**Minor White.**  
**Una retrospettiva**  
Palazzo Santa Margherita,  
Corso Canalgrande 103,  
Modena  
25 marzo - 20 maggio 2001  
Orari 10/13 - 15/18,  
lunedì chiuso  
Informazioni:  
Galleria Civica  
tel. 059/206911 - 206940  
fax 059/206932



**O** maggio  
a Mac Mazzieri  
a tre anni  
dalla  
scomparsa  
del grande  
artista  
pavullese

Foto Pagnaghi

Laguna di miele  
1984



La casa di Ibrahim  
1970

**Nella memoria  
e nell'incanto  
Walter Mac Mazzieri**  
Chiesa Monumentale di  
San Vincenzo  
Corso Canalgrande,  
Modena

Dal 22 aprile al 17 giugno.  
Orari:eriali e festivi  
10,30-12,30/16,30-19,30,  
lunedì chiuso  
Informazioni:  
Fondazione Cassa  
di Risparmio Modena  
[www.cedoc.mo.it/](http://www.cedoc.mo.it/)  
fondazione-crmo  
ingresso gratuito.



## NELLA MEMORIA E NELL'INCANTO

**S**ono trascorsi 25 anni da quando Walter Mac Mazzieri tenne la mostra antologica nella Chiesa Monumentale di San Vincenzo a Modena, in corso Canalgrande. Una mostra di grande successo dell'allora ventinovenne pittore di Pavullo che a Milano aveva ottenuto notevoli consensi di critica, a partire dai primi anni Settanta, con un articolo di Enzo Fabiani sul settimanale "Gente" nel 1970, e di Dino Buzzati sul Corriere della Sera nel 1971. I critici erano tutti concordi nel sostenere che Mazzieri aveva creato un nuovo mondo, un "mondo bizzarro, dove - secondo Buzzati - si contorcono, gemono, si stringono disperatamente la testa tra le mani degli esseri da favola, nerboruti e nocchiuti, che sembrano usciti da una rupestre saga messicana, e invece sono scaturiti dai monta-

nari dell'Appennino modenese". All'artista pavullese, morto nel 1998 all'età di 51 anni, veniva riconosciuta anche una bravura tecnica che ne faceva un "caso di precocità".

Il suo lavoro viene ora riproposto, nella stessa chiesa, splendidamente restaurata dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Esso segna, in 64 opere, rigorosamente selezionate e provenienti, quasi tutte, da collezioni private, le

tappe di un percorso che solo la morte ha interrotto, in quanto Mazzieri si stava accingendo ad interpretare (esistono alcune prove significative) la vicenda di Ulisse, alla quale avrebbe fatto seguito quella di altri eroi della mitologia. Un percorso scandito anche da dipinti che rimandano al periodo che l'artista ha trascorso a Venezia, verso la metà degli anni Ottanta, e da quelli che ricordano l'amico scultore Raffaele Biolchini, morto all'età di 48 anni.

La mostra, organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con la collaborazione della Fondazione Walter Mac Mazzieri, offre, quindi, una sorta di mosaico antologico, rinnovando il ricordo e il valore di una delle più fertili creatività, non solo modenesi, capace di sostenere il confronto con quella di maestri del nostro secolo.

Si parte dalle opere (Il pane, Le bigotte) dei primi anni Sessanta, legate soprattutto alla quotidianità, che l'artista traduce con vivo realismo istintivo e declinazioni espressioniste. Ma sono i dipinti





che, dal 1968, rimandano alla memoria del borgo natale (Ca' d'Olina, frazione di Pavullo), alle feconde storie, anche di miseria, delle genti del Frignano, alle leggende e ai racconti di quei luoghi, ai viaggi in molti paesi stranieri, per conoscere costumi e opere d'arte nei musei, a dettare, con prodigiosa invenzione, scene con mostri malinconici, sfingi e centauri, fauni, impenetrabili divinità, creature dolci e pietose, animali che adombrano la natura stessa dell'uomo. La distanza affettiva delle cose e il ricordo di momenti favolosi del passato rinviano, d'incanto, la pittura ad una misura fantastica, ad una forte figurazione visionaria che si alimenta di esperienze febbrili maturate in seno ad una natura primitiva e sanguigna, come quella montanara. L'espressione non viene adeguata alla realtà, ma caricata, tesa e portata fuori dalla comune misura, tanto che l'immagine accoglie in sé una molteplicità di significati, di elementi simbolici, per l'attenzione che l'artista porta al senso misterico della vita. Anche Venezia, dove Mazzieri approda nel 1984, per poi restarvi circa due anni, gli permette esperienze straordinarie. La pittura sa dare conto di una nuova creatività magica e favolosa, con la laguna, i palazzi, i monumenti, le opere d'arte che, nel miracolo delle trasformazioni e in spostamenti di scene, si offrono ad inattese rivelazioni. L'artista raccoglie nel blu di Prussia le luci e i colori della



Melania  
1979

notte, con la luna che traduce un vasto senso di stupore e rinnova le meraviglie e la forza di suggestione della città lagunare. Il miracolo dell'insolito e della scoperta, si avvera anche quando Mazzieri rende omaggio all'"amico di sempre", Raffaele Biolchini, scomparso improvvisamente nel 1994, con una serie di dipinti e disegni, in cui le singolari scritture d'armonia e gli alfabeti musicali e scientifici dello scultore convivono con il sorprendente universo fantastico del pittore. Vengono rinnovate anche le esperienze comuni che i

due artisti hanno vissuto, in età giovanile, durante i loro viaggi per il mondo.

La mostra, che gode del patrocinio della Provincia e del Comune di Modena e del Comune di Pavullo (che ha voluto che il restaurato cinema teatro del luogo portasse il nome dell'artista) è accompagnata da un catalogo, con testi del curatore Michele Fuoco, di Roberto Barbolini, di Alberto Bertoni, e una testimonianza dell'attore e regista Lino Capolicchio, amico dell'artista.



Una lepre nel cuore  
1983

GIANNI BOSELLI

**L** 13 e 20 maggio con *Fattorie aperte* le aziende agricole modenesi aprono le porte ai consumatori. A portata di mano la qualità e la genuinità dei prodotti tipici: il trionfo delle produzioni biologiche vegetali e animali



## DUE GIORNI NEI CAMPI

**N**elle domeniche del 13 e 20 maggio due giorni nei campi con l'iniziativa "Fattorie aperte". Per il terzo anno consecutivo nel modenese 31 fattorie apriranno le porte ai consumatori che potranno assistere ai cicli produttivi e gustare in loco i sapori dei prodotti tipici soprattutto quelli a basso impatto ambientale. L'obiettivo principale della due giorni tra i campi è quello di rendere protagoniste le strutture agricole della attività di educazione alimentare. Questa necessità nasce dall'impegno di superare lo scollamento esistente tra il mondo della produzione e quello del consumo nonché di far conoscere l'attività agricola come recupero della cultura alimentare e delle produzioni

tipiche del territorio. Gli obiettivi dichiarati dell'iniziativa - promossa e realizzata in sinergia dal pubblico e dal privato - sono quelli di: valorizzare i saperi e i valori del mondo rurale modenese favorendone la trasmissione presso i consumatori; far conoscere i prodotti tipici del territorio e i percorsi che questi seguono lungo tutto la filiera ovvero dal campo alla tavola, dal produttore al consumatore; esplicitare il collegamento stretto tra sistemi produttivi "sostenibili" e un'alimentazione sana ed equilibrata. "Oggi è fondamentale - spiegano i tecnici dell'assessorato all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena - mettere in contatto gli interventi che riguardano le produzioni vegetali e animali

ambientalmente compatibili, l'agricoltura biologica e la produzione integrata con i consumatori, per collegare la qualità dei prodotti alla salute dei cittadini e alla sicurezza alimentare. La qualità in agricoltura prende in considerazione tutta la filiera nel concetto di rintracciabilità dal campo alla tavola con un nuovo "patto" che l'agricoltura stipula con il consumatore.



### FATTORIE IN FIERA

**F**attorie aperte in anteprima in fiera. Nel corso della 63ª Fiera campionaria di Modena (dal 21 aprile al 1 maggio) sarà possibile trovare diversi stand dove la Provincia di Modena, in collaborazione con le imprese agricole e agroalimentari che aderiscono all'iniziativa Fattorie aperte, presenterà le iniziative del 13 e 20 maggio prossimi. Saranno a disposizione dei visitatori anticipazioni sulle diverse opportunità che potranno trovare sul territorio nonché la possibilità di prenotare con anticipo una o più escursioni tra i campi. Per informazioni telefonare al numero 059/209.730 o scrivere un e-mail all'indirizzo [bellei.g@provincia.modena.it](mailto:bellei.g@provincia.modena.it).



ziate per vivacizzare il panorama turistico in collaborazione con altre esperienze come le fattorie didattiche e gli agriturismi".

Questa rete di accoglienza turistica è la dimostrazione di come il territorio provinciale, ed in particolare quello montano, sappia interpretare il mutare dei tempi. Le famiglie e i bambini troveranno un sistema di accoglienza turistica nuovo e al tempo stesso rispettoso delle tradizioni territoriali.

Per offrire un alloggio non si devono costituire imprese o chiedere particolari autorizzazioni. È necessario mettere a disposizione una stanza con servizi (anche più di una, ma non più di quattro, fino ad un massimo di dieci posti letto) all'interno della propria

MAURIZIO  
TANGERINI

**O**ttanta posti letto disponibili per la maggior parte in Appennino. Prezzi contenuti, colazione con prodotti tipici, ospitalità familiare

# BED AND BREAKFAST

**I**l "bed and breakfast" si sta diffondendo anche nell'Appennino modenese. Sono 24 le famiglie, quasi tutte della montagna, in grado di ospitare fin da ora i turisti; diverse altre si stanno preparando in vista dell'apertura della prossima stagione turistica. Sono disponibili alloggi a Fanano, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Polinago, Festa, Riolanato, Serramazzoni, Sestola, ma anche in pianura a Nonantola per un totale di 80 posti letto. Si tratta soprattutto di abitazioni in contesto rurale, ma non mancano alloggi anche in paese.

I prezzi per una stanza e prima colazione variano dalle 35 mila lire per persona, alle 150 mila lire per la camera con tre posti letto. La colazione, avviene in un contesto familiare con menù a base di prodotti locali o provenienti da agricoltura biologica.

Le famiglie che propongono il "bed and breakfast" hanno fondato di recente "Buongiorno", un'associazione nata grazie al sostegno delle Comunità montane del Frignano e di Modena Ovest e delle amministrazioni comunali, che ha l'obiettivo di promuovere questa nuova forma di ricettività, diffusa soprattutto nei paesi del nord Europa.

"I turisti amanti della tranquillità, della natura e dell'accoglienza - afferma Claudia Poppi, presidente dell'associazione "Buongiorno" - potranno essere ospitati e coccolati dalle famiglie modenesi. Tra i nostri obiettivi ci sono anche ini-



residenza.

Gli adempimenti previsti dalla legge regionale sono particolarmente semplificati: è sufficiente presentare una dichiarazione di inizio attività al Comune e una comunicazione sui prezzi alla Provincia che deve accertare anche il rispetto delle norme e dei requisiti.

Il "bed and breakfast" rappresenta anche una opportunità professionale per le donne. Sono di prossima partenza corsi gratuiti del Cesvip per operatori "bed and breakfast", riservato a donne disoccupate.



Info  
Bed and breakfast  
Buongiorno  
tel. 0348 0105800



LUANA PLESSI

**A**lla  
vista spettacolare  
della Via  
Vandelli,  
antica strada  
ducale del  
settecento

Oratorio a Passo  
Centocroci

Fabbrica di Vagli

# CAMMINANDO SCOPRI LA STORIA

**L**a via Vandelli la strada progettata e realizzata alla metà del '700 dal matematico ducale Domenico Vandelli per volere del Duca Francesco III per collegare Modena a Massa permettendo con l'attraversamento dell'appennino di giungere al mare Tirreno, è ora percorribile in chiave turistica, opportunamente segnalata in tappe escursionistiche descritte in un opuscolo di 48 pagine corredato di una cartina del percorso in scala 1:50.000, il tutto in un comodo raccoglitore.

Il progetto, elaborato dall'assessorato al Turismo della Provincia di Modena, dalla Provincia di Lucca e dalla Comunità Montana della Garfagnana, nasce con l'intento di valorizzare e far conoscere la strada ducale del settecento; il viaggiatore viene accompagnato alla scoperta di luoghi lontani ma non dimenticati, le immagini fotografiche sostengono i contenuti descrittivi, evidenziando i tratti salienti del percorso, i dettagli relativi alle emergenze storiche e culturali e ai luoghi più affascinanti. Le singole tappe sono poi arricchite di informazioni tecniche con segnalazioni sul tempo di percorrenza, il dislivello e la variazione delle quote di pendenza, oltre alla lunghezza del percorso.

L'itinerario parte da Piazza Libertà, cuore e centro commerciale di Maranello e da lì, attraversando la prima dorsale appenninica porta ad esplorare paesaggi delle nostre montagne, meravigliosi e ai più sconosciuti, fino a giungere, a conclusione della prima tappa, a Serramazzoni.



La seconda tappa prosegue fino a Pavullo, snodandosi tra i colli intorno al paese e attraversandolo in direzione della dorsale del monte della Croce, dove è possibile ammirare sull'estremità meridionale il Castello di Montecuccolo. La terza tappa prosegue fino a giungere alla Santona; poco prima, attraversando i fitti boschi della Fignola, la Vandelli mostra uno dei tratti meglio conservati, con ampie pietre lastricanti. Nella tappa successiva la Via Vandelli sale al poggio del Monte all'Albero, punto panoramico alle pendici del massiccio del monte Cantiere. Poco dopo raggiunge il Passo Centocroci, valico tra le valli del Dragone e dello Scoltenna, dove sorge un minuscolo oratorio. Puntando poi verso Sasso Tignoso e il Passo delle Radici si raggiunge la Bocca del Fornello, per poi discendere nel versante toscano fino a San Pellegrino in Alpe.

La quinta tappa da San Pellegrino in Alpe giunge fino a Castelnuovo Garfagnana, capoluogo della zona dove nel centro storico sono evidenti le tracce del trecento nelle fortificazioni del condottiero lucchese Castruccio Castracani, e del cinquecento, quando la cittadina passa agli Estensi; qui Ludovico Ariosto vi soggiornò come governatore dal 1522 al 1525.

Si prosegue poi fino a Vagli di sotto dove è possibile ammirare il Lago di Vagli con la diga costruita negli anni Quaranta sul torrente Edron. Settima e ultima tappa conduce al Passo della Tambura e termina il percorso a Piazza degli Aranci, nel centro storico di Massa, a pochi passi dal Mar Tirreno.

## CASACATE DEL BUCAMANTE

**N**ascoste tra i boschi di carpini e querce, sotto al castello di Montefestino, nella prima tappa del percorso, si possono ammirare le cascate del Bucamante: una delle più interessanti emergenze naturali della media montagna modenese. La particolarità dell'ambiente e il fascino del paesaggio, sono date anche dalle caratteristiche conformazioni calcaree create dall'acqua del torrente, estremamente ricca di calcio; le cascate presentano una serie di salti d'acqua molto suggestivi che regalano al paesaggio una visione inedita e di grande suggestione.



**La Via Vandelli**  
Il cofanetto è distribuito gratuitamente dal mese di maggio presso l'assessorato al Turismo della Provincia di Modena  
tel. 059.209438  
059.209520,  
e-mail:  
turismo@provincia.modena.it

### GUIDA MUSEI

**U**na nuova edizione della Guida dei musei modenesi con tutte le informazioni su reperti, curiosità e servizi per il pubblico. È stata realizzata dalla Provincia di Modena nell'ambito delle iniziative a sostegno del sistema museale.

Al sistema museale della provincia di Modena hanno aderito finora 60 strutture tra cui la Galleria Ferrari di Maranello, i Musei civici di diversi Comuni, la Galleria Estense e il Museo della Repubblica partigiana di Montefiorino.

I principali aggiornamenti della guida riguardano le nuove realtà aperte al pubblico come i musei del Duomo e del Lapidario di Modena, il museo della Xilografia di Carpi, il museo Benedettino e diocesano di Nonantola, la mostra permanente del castello di Montecuccolo a Pavullo e il museo di Obizzo da Montegarullo di Roccapelago nel comune di Pievpepelago. Sono stati completamente rivisti, inoltre, i contenuti dedicati alla Galleria Estense e al Medagliere estense. La guida è in vendita nelle librerie al prezzo di 12 mila lire.

Oltre a realizzare la guida, la Provincia ha stanziato 100 milioni per contributi in conto capitale per gli investimenti dei musei in nuovi impianti e nuovi servizi.

### SALONE DEL RESTAURO

**S**i è svolta dal 29/03 al 01/04 a Ferrara l'ottava edizione del Salone dell'arte del Restauro e della conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, uno degli appuntamenti più importanti del settore.

Anche l'Assessorato Cultura e Turismo della Provincia di Modena ha partecipato al salone con uno stand dedicato al Sistema Museale modenese. Lo spazio allestito con il materiale informati-

vo e illustrativo del Sistema è stato visitato da operatori del settore, professionisti e studenti, mentre il materiale promozionale del Sistema Museale, a disposizione nello stand, è andato a ruba.

Simpatico punto di attrazione all'interno dello stand è stato il modellino in scala 1:100 della Ghirlandina realizzato dal modenese Dino Ansaloni.

Con questa partecipazione si è data ampia promozione oltre i confini provinciali del progetto di Sistema Museale Modenese.

### FONDI PER GLI ORGANI ANTICHI

**C**ento milioni per il restauro degli organi antichi. I fondi serviranno a concedere contributi in conto capitale per interventi su strumenti di particolare valore artistico e in stato di degrado. Dal 1999 la Provincia ha finanziato il recupero di 15 organi.

### ANTIFURTO IN CHIESA

**P**er proteggere dai furti d'arte il patrimonio artistico delle chiese modenesi la Provincia concede anche per il 2001 contributi a parrocchie e Comuni per allestire impianti di allarme e antintrusione, soprattutto in montagna, dove diversi edifici religiosi si trovano in zone isolate. Con questa iniziativa in questi ultimi due anni sono stati installati impianti di antifurto in 31 chiese modenesi.

### 17 MILIARDI PER I RESTAURI NEL MODENESE

**S**ono 17 i miliardi stanziati dal Governo per interventi di restauro del patrimonio artistico modenese. Fanno parte di un intervento previsto nella Finanziaria 2001 che prevede fondi a livello nazionale per circa 199 miliardi. Dieci miliardi sono destinati al recupero di palazzo Solmi

che diventerà sede della Soprintendenza ai beni artistici di Modena e Reggio, quattro per il restauro di palazzo Coccapani sempre a Modena; due miliardi e mezzo per il castello di Levizzano a Castelvetro e un miliardo per il restauro della torre dei Bolognesi di Nonantola.

E fondi per il restauro arrivano anche dal Lotto. Con le risorse provenienti dalle giocate il ministero dei Beni culturali finanzia nel modenese interventi per l'Archivio di Stato di Modena e il Duomo di Carpi danneggiati dal terremoto del 1996 con un investimento complessivo di quasi dieci miliardi; altri tre miliardi andranno alla Soprintendenza ai beni artistici di Modena per i lavori messi in programma in occasione delle celebrazioni di Modena capitale estense.

### LEZIONI DI ASTRONOMIA

**A**l Planetario Martini di Modena in viale J. Barozzi 31, continuano gli incontri del giovedì sera. In maggio il 3 "La navigazione astronomica", il 10 "Osservazioni astronomiche e mondi simbolici di Omero e Virgilio", il 17 "Notti bianche e giorni neri", il 24 "Il bestiario celeste", il 31 "La Leggenda di Andromeda", il 7 giugno "Costellazioni estive". A Carpi in piazza Martiri alle ore 21, il 2-9-16-23-30 maggio, incontri divulgativi di astronomia pratica e osservativa in collaborazione con il Centro di Educazione ambientale e l'Osservatorio astronomico e geofisico di Novi.

A Cavezzo continuano le visite guidate all'osservatorio astronomico di Disvetro. Per le scuole il mercoledì sera dalle ore 21; per gruppi organizzati, piccoli gruppi e singole persone il venerdì dalle ore 21. La prenotazione è obbligatoria tel. 0535/49821.

### FOTOINCONTRI

**H**appening fotografico di rilievo a San Felice nei giorni 16 e 17 giugno organizzato

da Photo Club Eyes e Franco Fontana. Sabato 16 nella Rocca Estense: corsi tenuti da Andrea Pistolesi sul nudo, Gianni Berengo sul reportage, Ferdinando Scianna sulla moda, Roger Corona sul digitale e apertura di "Portfolio in Rocca", una vetrina per i fotografi. Serata in teatro per la proiezione delle diapositive premiate al 18° Concorso Fotografico "Città di San Felice" e a seguire diapositive di Luis Castaneda e incontro con l'autore. Domenica 17 mostra mercato di materiale fotografico usato e da collezione sotto i portici del centro, alla Rocca estense alle 17 premiazione dei concorsi fotografici e proiezione diapositive. Per partecipare al concorso nazionale "Portfolio in Rocca" o al "Concorso fotografico Città di San Felice" gli interessati devono inviare le loro opere entro il 21 maggio. Info tel. 0535/22602 0349/1860354

### INFORMADONNA SUL WEB

**A** un anno dalla sua inaugurazione lo sportello Informadonna, che ha sede al piano terra del Palazzo comunale in piazza Grande, apre sul web. Le navigatrici di internet possono collegarsi al sito [www.comune.modena.it/informadonna](http://www.comune.modena.it/informadonna) e avere notizie su lavoro, formazione, legislazione, cultura, servizi, viaggi, sessualità, benessere fisico, medicina, trovare links di associazioni di donne e organismi per le pari opportunità, conoscere l'elenco completo delle amministratrici nei Comuni, nelle Circoscrizioni, in Provincia e in Regione. Il progetto Informadonna on line è gestito da Modena formazione, promosso dal Centro documentazione donna di Modena, approvato dalla Provincia e cofinanziato dal Fondo sociale europeo.

### AGENZIE DI VIAGGIO, BOOM DI APERTURE

**B**oom di nuove agenzie di viaggio nel modenese. In un anno, dal gennaio 2000 al gennaio 2001, sono ben 14 le nuove agenzie di viaggio e turismo aperte in provincia di Modena. Complessivamente le strutture in attività sono ora 68. Un numero che è destinato a salire ulteriormente nei prossimi mesi; il servizio Turismo della Provincia, infatti, ha ricevuto in questi giorni diverse nuove richieste di apertura. Il fenomeno è la diretta conseguenza sia del processo di liberalizzazione del mercato, iniziato nel 1997 con la nuova legge regionale e entrato a pieno regime dallo scorso anno, sia dell'incremento della domanda di viaggi e pacchetti organizzati.

### CENTRI TENNIS

**S**ono aperte le iscrizioni ai centri federali tennis di Pievepelago, Serramazzoni e Sestola, gestiti in collaborazione con la Federazione italiana tennis dall'associazione "Orsini" di Roma. I corsi sono riservati ai ragazzi dai 7 ai 16 anni e si svolgeranno in estate. Per favorire la partecipazione dei ragazzi modenesi la Provincia, il Provveditorato agli studi di Modena e l'associazione "Luigi Orsini" di Roma hanno siglato un accordo che prevede per i ragazzi delle scuole elementari e medie uno sconto di 200 mila lire sulle iscrizioni ai turni bisettimanali nei centri dell'Appennino modenese. La quota intera di partecipazione ai centri è di un milione e 150 mila lire per i turni bisettimanali (un milione 350 mila lire per i turni che si svolgono nel mese di luglio),

la metà per quelli di una settimana. La quota di iscrizione comprende il vitto e l'alloggio presso i centri o gli alberghi convenzionati, le lezioni di tennis tenute da maestri federali e diverse attività complementari: escursioni guidate, animazioni e la pratica di altri sport. Per iscriversi rivolgersi all'associazione sportiva "Luigi Orsini", centri federali tennis, via Flaminia 302, Roma, tel. 06/3233647.



### MODENA LIFE

**R**ealizzato da Promo, la Società per la Promozione dell'Economia Modenese, "Modena life" è una guida rapida al "sistema Modena" in quattro lingue, pensata appositamente per turisti e imprenditori stranieri. È il tentativo di rappresentare, nella sua complessità, un modello di sviluppo originale che coniuga razionalità e passione, individualismo e legame sociale, spinta all'innovazione e culto delle tradizioni. L'obiettivo è quello di far conoscere un territorio che, per le sue caratteristiche, può attrarre investimenti, competenze, tecnologie e turismo. Il pieghevole verrà divulgato da Comune, Provincia, Camera di commercio, dalle Associazioni di categoria, negli alberghi. Presto la brochure sarà anche su internet al sito [www.promonline.it](http://www.promonline.it)

### PRODOTTO APPENNINO ALL'ESTERO

**N**ell'Appennino modenese è presente una articolata offerta ricettiva che ha tuttora forti potenzialità di sviluppo. È necessario però adottare nuove strategie di commercializzazione capaci di "aggredire" una serie di mercati nazionali ed esteri che dimostrano interesse per il "prodotto Appennino". Sono, in sintesi, alcune delle conclusioni contenute in una ricerca sull'analisi della domanda turistica dell'Appennino emiliano-romagnolo realizzata dalla società Ismart su incarico dell'Osservatorio turistico regionale della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna. Nello studio sono illustrati i dati di un'indagine su un campione di strutture ricettive in 37 comuni montani dalla quale emerge la necessità di nuove strategie di commercializzazione soprattutto nelle regioni italiane limitrofe come la Toscana e in alcuni paesi del nord Europa (Belgio e Olanda in particolare) per puntare ad un incremento della domanda, in particolare nella stagione estiva.

### DIRE, FARE, MANGIARE

**T**re conferenze e sei laboratori per una tavola oltre i confini. È questo il tema del corso che organizza il Comune e il Centro di Educazione Ambientale di San Cesario in collaborazione con il Servizio Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena. Anche il mangiare è un atto di comunicazione, un'affermazione di appartenenza, di identità. Il 3 maggio si presenta un viaggio nelle terre del nord Africa cui segue un **laboratorio P'S**

sulla cucina marocchina e un **incontro il 15** su quella tunisina. **La conferenza del 17 maggio** riguarda invece gli odori e i colori dell'India a cui fanno seguito due laboratori sulla stessa cucina. Le conferenze sono aperte a tutti mentre ai laboratori, dove si prepara, si cuoce e si degusta è previsto un massimo di 20 partecipanti. Le iniziative sono gratuite. Per iscriversi tel. 059/936721

### RINASCONO I CENTRI STORICI

**R**iqualificare e valorizzare vie, piazze, centri storici e aree urbane a vocazione commerciale, ma anche sostenere le piccole imprese che intendono sviluppare esperienze di commercio elettronico. Sono questi gli obiettivi in base ai quali la Provincia di Modena nei giorni scorsi ha assegnato un miliardo e 972 milioni di contributi su progetti di investimento per un complesso di circa nove miliardi presentati da Comuni, associazioni e comitati di commercianti, singole imprese. Otto i Comuni che hanno ottenuto contributi per il miglioramento dell'arredo urbano per investimenti complessivi di circa tre miliardi. Sono dieci, invece, le associazioni e i comitati di commercianti ad aver ottenuto complessivamente contributi per 431 milioni: i Commercianti estensi e i Negozi del Centro storico a San Felice, il Comitato commercianti di Finale e quello di Massa Finalese, l'Associazione per la valorizzazione del centro storico di Concordia, le associazioni Borgo San'Eufemia e Modena nel Cuore a Modena, Carpi Centro, le attività del Centro storico di Mirandola e Vie Ensemble a Vignola.

### PROGETTO "ELLA" SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE

**L**a collaborazione tra Ferrari spa e l'Università di Luneburg

(Germania) per un progetto di comunicazione ambientale; un progetto di marketing ambientale delle città e lo studio della sostenibilità dei centri urbani congestionati dal traffico.

Sono alcuni dei progetti presentati nel corso di un seminario internazionale sulle politiche di sviluppo sostenibile tenuto dal 19 al 21 marzo a Modena, nella sede della Provincia. Hanno partecipato amministratori della città e dell'Università di Luneburg (Germania), amministratori di Vienna e di Lagenthall, cittadina del cantone di Berna in Svizzera, tecnici di alcune imprese svizzere e tedesche. Presenti per Modena amministratori e tecnici di Provincia e Comune di Modena, Unione industriali di Modena, Assopiastrelle e della Ferrari spa.

Le proposte in discussione faranno parte del progetto "Ella" sulla cooperazione internazionale nelle politiche ambientali che sarà finanziato con un fondo di circa 400 milioni, messo a disposizione dagli enti locali e dalla Fondazione federale tedesca, ente che sostiene interventi di natura ambientale e con la quale la Provincia di Modena ha avviato un rapporto di collaborazione nell'ambito delle iniziative sull'Agenda 21 per la riduzione dei gas serra.

Prossimi appuntamenti in settembre a Berna e in dicembre a Vienna.

### EMAS PER LE CERAMICHE

**U**n programma a favore dell'ambiente nel distretto ceramico di Sassuolo da realizzarsi con la collaborazione di enti e imprese, secondo i parametri europei previsti dal nuovo regolamento Emas. E' l'obiettivo di un percorso che si è avviato di recente con la firma da parte dei diversi soggetti interessati - Regione Emilia-Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Assopiastrelle e comitato nazionale Ecoaudit-Ecolabel - dell'accordo di programma per la realizzazione del "progetto Emas applicato al distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia". Scopo dell'accordo è favorire l'acquisizione della certificazione ambientale delle singole imprese. L'esperienza, unica in Europa, prende spunto dalla recente disposizione della Comunità europea che ha allargato ai distretti industriali la possibilità avviare procedure di semplificazione per facilitare la certificazione volontaria delle singole aziende. E il distretto ceramico di Sassuolo ha ottenuto per il secondo anno consecutivo il premio "Ecodistretti 2001" di Legambiente.

### ITINERARI IN MOUNTAIN BIKE

**L'**associazione Ciclo Natura propone diverse escursioni in mountain bike. **In maggio**, il 20 scuola di Mtb per tutti durante la sagra di Prignano, dal 12 al 16 e dal 26 al 30 Corsica adventure. **In giugno**, il 3 lungo l'antica Via Vandelli, lo stesso giorno escursione a Prignano con finale gastronomico tra le specialità offerte dalla Fiera, il 16 e 17 nel Parco dell'Orecchiella, dal 2 al 9 Transardina adventure. Info tel. 059/570914.

### CORSO DI ESCURSIONISMO CAI

**P**rende il via l'8 maggio alle ore 21, il 16° corso di escursionismo "Andar per sentieri" promosso dal CAI sezione di Modena (via 4 novembre, 40). L'obiettivo è promuovere la conoscenza dell'ambiente montano. Il corso è articolato in una parte teorica costituita da 9 lezioni tra cui equipaggiamento, cartografia, orientamento, meteorologia e pericoli in montagna ed una pratica con 5 uscite didattiche in ambiente diversi tra il nostro Appennino e le Dolomiti. Nella prima serata aperta a tutti vi è la presentazione del corso e la proiezione di immagini. Info tel. 059/828914

### ACCORDO PER EMERGENZA ALLUVIONI

**I**n caso di pericolo alluvione tutti gli enti con responsabilità di protezione civile e nella gestione dei fiumi interverranno seguendo un nuovo modello di coordinamento che stabilisce compiti e rapporti tra i diversi soggetti. L'accordo è stato siglato di recente da Provincia, Prefettura di Modena, sindaci e rappresentanti di vari enti. Per ogni ente l'intesa stabilisce impegni e compiti specifici nelle diverse fasi dell'emergenza: attenzione, preallarme e allarme. Oltre al modello di intervento per ogni ente l'intesa individua i componenti del Centro coordinamento soccorsi e della Sala operativa provinciale e contiene, tra l'altro la tabella dei livelli idrici per la chiusura dei ponti e per l'avvio della fase di preallarme, la carta dei

tratti critici, la carta delle aree storicamente allagate, l'elenco dei mezzi e dei materiali disponibili.

### NO AL LAMBRUSCO TRANSGENICO

**N**o al lambrusco transgenico e ad ogni forma di trattamento genetico delle viti e dei vini italiani. L'appello è stato rivolto alle autorità comunitarie dal Consiglio provinciale con un documento in cui viene criticato un recente provvedimento del Parlamento europeo che autorizza la commercializzazione delle viti geneticamente modificate e affida alla Commissione agricoltura della comunità europea la facoltà di emanare direttive "che rendano possibili prodotti vitivinicoli manipolati geneticamente". Per il Consiglio questi provvedimenti sono "gravemente lesivi del prestigio culturale e del valore commerciale dei prodotti tipici italiani ed in particolare dei lambruschi modenesi doc, oltre che - forse - della salute dei consumatori".

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

**MODENA**

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena  
Viale Martin della Libertà, 34 - 41100 Modena  
Tel. 059/209213 - Fax 059/209214

N.28

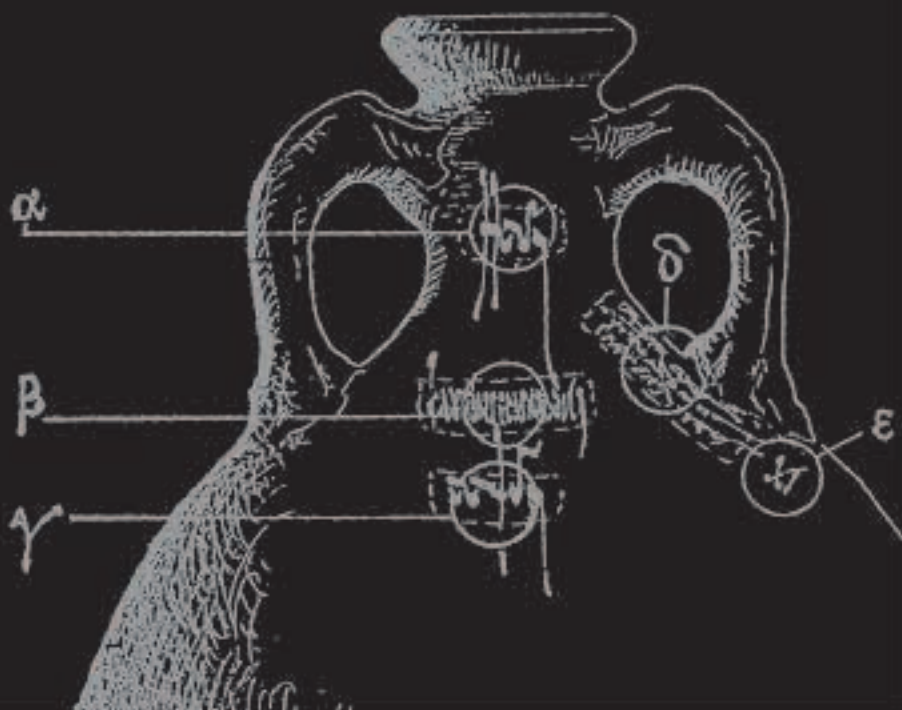
Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

# CAMPOGALLIANO (MODENA) 21 GENNAIO 1 LUGLIO 2001

Oratorio San Rocco *Pesi e Misure nell'Antichità*  
 Museo della Bilancia *Pesi e Misure nella vita quotidiana*  
 Piazza della Bilancia *La misura del tempo*

orari: sabato e festivi 10 - 13 / 14.30 - 19  
 dal lunedì al venerdì su prenotazione



MUSEI RICHIAMI CULTURALI E TURISTICI A CAMPOGALLIANO - CARPI - FINALE EMILIA - FIORANO MODENESE - NONANTOLA



## P O N D E R A

### Pesi e Misure nell'Antichità

CON IL PATROCINIO DI  
 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
 MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO  
 REGIONE EMILIA ROMAGNA

ENTI PROMOTORI  
 MUSEO DELLA BILANCIA DI CAMPOGALLIANO  
 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA ROMAGNA  
 PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI CAMPOGALLIANO  
 COMUNE DI CARPI  
 COMUNE DI FINALE EMILIA  
 COMUNE DI FIORANO MODENESE  
 COMUNE DI NONANTOLA

IN COLLABORAZIONE CON  
 ATCM  
 FERROVIE DELLO STATO  
 MODENATUR

SPONSOR  
 BILANCI SOCIETÀ COOPERATIVA, CAMPOGALLIANO  
 CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MODENA

INFORMAZIONI  
 LIBRA 83 MUSEO DELLA BILANCIA  
 T. 059.327.133 - F. 059.327.884  
 E-MAIL: [museo.bilancia@cedoc.mn.it](mailto:museo.bilancia@cedoc.mn.it)  
[www.pondera.it](http://www.pondera.it)

